

**Comune di Poggiomarino**

**Provincia di Napoli**

**Trascrizione Seduta  
Consiglio Comunale  
del 30 Maggio 2005**

**I lavori iniziano alle ore 21:00. Assiste il Segretario Generale, dott. Bruno De Filippis. Presiede la seduta il consigliere Vincenzo Battaglia.**

**Prima dell'appello prende la parola il sig. Sindaco:** Presidente alcune comunicazioni urgenti; il gen. Iucci verrà sopra la sede comunale per incontrare gli amministratori di Poggiomarino. Viene all'indomani di un incontro che si è tenuto presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche sul problema generale del disinquinamento del fiume Sarno. Al termine di questo incontro tutti i sindaci di 41 Comuni, di tutte le tendenze, hanno espresso al gen. Iucci l'invito a rimanere nel posto e proseguire nel progetto disinquinamento del fiume Sarno. Il gen. Iucci scade come commissariato straordinario di governo il 31 dicembre del 2005. Nel contempo tutti i Comuni, tutti i sindaci si sono impegnati a contribuire fattivamente per l'opera di disinquinamento. In altri termini tutti i Comuni si sono impegnati a recepire sul loro territorio impianti per il trattamento dei fanghi inertizzati. Quindi io non so che cosa verrà a fare il Generale il giorno primo giugno, chi è interessato farà molto piacere se sia presente, noi ci saremo senz'altro. Di fronte a una situazione che si prospetta favorevole in quanto Poggiomarino è tra i primi Comuni, ha una priorità assoluta - A viene detta - per la costruzione di fogne e per l'assetto idrogeologico di tutto il territorio, noi ci dobbiamo sentire in dovere in prima fila anche nell'impegno di questo Comune. L'impegno riguarda sia il trattamento delle vasche di Pianillo e di Fornillo, sia l'impianto generale per le fogne. Come sapete in questi giorni sono venuti alcuni ingegneri del commissariato per studiare, per presentare il progetto generale delle fogne, si sono messi a disposizione, hanno annunciato che loro ci daranno tutta l'informativa possibile, necessaria, il progetto è oramai a progetto definitivo. Se le previsioni non saranno smentite entro la fine dell'anno dovrebbero cominciare anche i lavori delle fogne di Poggiomarino e così un problema secolare, oserei dire, di questa città dovrà essere risolto. Altri appuntamenti importanti questa settimana, domani è 31 ci sta la manifestazione del secondo circolo; il giorno 1 ve l'ho detto; il giorno 2 è la festa della Repubblica Italiana, poiché i marciapiedi sono danneggiati non faremo la pubblica manifestazione, in serata la ProLoco farà un concerto lirico in onore e in ricordo anche del ragazzo Tagliaferro che come sapete è stato donatore multiplo di organi. Siamo poi al giorno 4, il 4 è sabato, è una giornata campale per Poggiomarino. In mattinata comincia il convegno sulla promozione... avete portato i biglietti di invito segreteria? Questo convegno che durerà tutta la giornata e si terrà nel sede del cinema Eliseo prevede in una prima parte in mattinata la presenza di esperti del problema della valorizzazione dei beni culturali, nella fattispecie dei beni archeologici degli scavi di Longola. Quindi noi possiamo già intravedere due programmi fondamentali, da una parte il programma di rivitalizzazione culturale che è portato avanti dall'associazione del volontariato, in primo luogo mi preme sottolineare il compito importantissimo che si sta assumendo l'associazione Terramare 3000, dall'altro oramai non andiamo più a parlare di fantasie ma di cose concrete perché nel pomeriggio ci sarà la presenza del sen. Iervolino, del sen. Bianconi e del Ministro dei Beni Culturali on. Buttiglione, che ha un significato importantissimo. Siamo in imminente approvazione del progetto del sen. Iervolino dell'istituzione di un parco archeologico di Longola di Poggiomarino, che è cosa diversa dalla Sovrintendenza. E' una cosa importantissima e voi vi renderete conto della straordinaria offerta che viene data a questa città perché l'istituzione di un parco archeologico significherà un parco di natura nazionale e significherà contestualmente che il governo ai massimi vertici si impegna per la creazione di un sistema di amministrazione anche di promulgazione dei beni archeologici. Oltre questo convegno ci sta una rassegna molto interessante nella Masseria Izzo di prodotti tipici, durerà il 4 e il 5 che è domenica, è una cosa interessante che è stata organizzata da un'associazione Arcobaleno e consiglio vivamente di andarla a visitare perché è di un certo livello. Il 4 poi si tiene anche il premio nazionale di poesia Poggiomarino con la premiazione, si terrà al solito Falcone. E' un premio importantissimo, è un premio nazionale che partecipano mediamente 6 mila bambini di tutt'Italia, credo che non esiste un premio di poesia che sia così frequentato. Tra i vincitori c'è anche un ragazzo di Poggiomarino, tale Massa Antonio, io ho letto la poesia poco fa è bellissima "Destino" che è tra i vincitori per le scuole medie. Sempre lo stesso giorno leggo che presso il plesso Tortorelle c'è il derby 2005 alle ore 20, gli alunni delle quinte classi A e B. Quindi prendete appunto nei vostri carnet, questa settimana sarà molto bello se i consiglieri comunali, so che raramente venite alle processioni, vi perdono, io e l'assessore Massa siamo diventati degli esperti, ma queste cose non sono processioni sono cose belle, per cui la presenza dell'amministratore ha un aspetto importante. Io mi auguro quindi che voi capiate l'importanza di queste manifestazioni. Chiedo scusa Presidente per questa digressione.

**Si procede all'appello nominale e risultano presenti:**

1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -

- 2) Allegrezza Michele
- 3) Aquino Michele Valent.
- 4) Battaglia Vincenzo
- 5) Carillo Franco
- 6) Cassese Giovanni
- 7) Del Sorbo Raffaele
- 8) De Rosa Giovanni
- 9) Giugliano Attilio
- 10) Giugliano Giuseppe
- 11) Miranda Michele
- 12) Miranda Raffaele
- 13) Nappo Luigi
- 14) Saporito Raffaele
- 15) Schiavone Marziano
- 16) Speranza Giuseppe

**Risultano assenti:**

- 1) Giugliano Michele
- 2) Lettieri Gennaro
- 3) Mancuso Armando
- 4) Nappo Vincenzo
- 5) Vastola Vincenzo

**Il Presidente:** 16 presenti e assenti, la seduta è valida. Cortesemente faccio un'informazione a tutti i consiglieri comunali. Siccome lo scorso Consiglio Comunale sono successe delle cose veramente dispiacevoli, non ritengo questa sera né di accettare impropri da parte di consiglieri comunali né battibecchi che vanno fuori alla portata politica ed applicherò il regolamento relativamente a quelli che sono gli interventi, sia per il tempo e sia per gli interventi stessi. Vale a dire più di uno di 20 minuti per l'intervento e non più di 5 minuti per la replica. Grazie a tutti. Andiamo avanti con l'ordine del giorno. C'è una mozione che poi non è stata confermata da parte del dott. Schiavone. Prego, dottore. Marziano, mi permetti un attimo che leggo?

**Consigliere Marziano Schiavone:** vuoi leggere prima di verificare se può leggerla, Presidente?

**Il Presidente:** nel prossimo Consiglio Comunale diamo soddisfazione ai cittadini sottoscrittori di questo documento. Ritengo di non interessare questo Consiglio Comunale visto e considerato che appena si è aperto se tutti quanti... assolutamente consigliere Giugliano, se in qualsiasi momento viene un cittadino e ci presenta dei documenti che chiaramente non riguardano l'ordine del giorno, è per la sicurezza pubblica, informerò tutte le autorità del Comune. Informerò tutti i consiglieri, domani mattina invierò una copia relativamente a ciò con le informative relative sia alla sicurezza e sia ad altro. Punto. Siccome è una cosa urgente però me ne voglio prima accertare con il comandante dei Vigili Urbani, con l'assessore, con i Carabinieri e con il tecnico comunale, ciò fatto informerò sia i consiglieri e sia i cittadini presentatori del documento. Cortesemente non interrompiamo il Consiglio Comunale. La parola passa al consigliere Schiavone.

**Consigliere Marziano Schiavone:** Presidente, io mi sono permesso di dire, non so nemmeno cosa dica quel documento.

**Il Presidente:** riguarda delle cose che chiaramente dobbiamo avere la certezza da parte degli organi competenti. Punto.

**Consigliere Marziano Schiavone:** allora se mi permette possiamo sospendere, facciamo una conferenza dei capigruppo e decidiamo sull'eventuale cosa.

**Il Presidente:** prego consigliere.

**Consigliere Raffaele Saporito:** sono d'accordo con quanto dice il consigliere Schiavone, pure io vorrei sospendere 5 minuti questa seduta.

**Il Presidente:** siete tutti interessati a sospendere un attimo per la lettura di questo documento in modo che prendete atto tutti quanti? Va bene. Allora sospendiamo 5 minuti e faccio passare il documento.

**Dopo la sospensione la seduta riprende, si procede all'appello nominale e risultano presenti:**

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Allegrezza Michele
- 3) Aquino Michele Valent.
- 4) Battaglia Vincenzo
- 5) Carillo Franco
- 6) Cassese Giovanni
- 7) Del Sorbo Raffaele
- 8) De Rosa Giovanni
- 9) Giugliano Attilio
- 10)Giugliano Giuseppe
- 11)Miranda Michele
- 12)Miranda Raffaele
- 13)Nappo Luigi
- 14)Saporito Raffaele
- 15)Schiavone Marziano
- 16)Speranza Giuseppe

**Risultano assenti:**

- 1) Giugliano Michele
- 2) Lettieri Gennaro
- 3) Mancuso Armando
- 4) Nappo Vincenzo
- 5) Vastola Vincenzo

**Il Presidente:** allora abbiamo deciso di leggere la lettera. "Gli abitanti del Comune di Poggiomarino residenti alla via Mattarella e Pio La Torre con la presente espongono alla Signoria Vostra quanto segue: in data 2/5/2005 è stata presentata apposita richiesta indirizzata al sindaco, al segretario comunale e all'assessore alla Pubblica Illuminazione affinché in virtù di quanto disposto dalle delibere N. 40 del 7/5/2004 e N. 9 del 9 febbraio 2005 approvate da codesto Consiglio riguardante l'illuminazione di strade e vicoli privati soggetti a pubblico calpestio, il Comune garantisca la pubblica illuminazione anche nelle strade sopra riportato. Tuttavia dal piano triennale che il Consiglio Comunale sta per approvare si evince che la richiesta presentata non è stato affatto presa in considerazione, mentre sono state programmate opere di riqualificazione in altre strade del Comune di Poggiomarino quali via Giugliano, via San Francesco e via XXIV Maggio. Senza voler contestare l'utilità di opere di riqualificazione in tali zone, si vuole evidenziare il disagio e il pericolo per la sicurezza delle numerose famiglie residenti nelle strade Mattarelle e Pio La Torre anche alla luce dei numerosissimi furti nelle abitazioni avvenuti nell'ultimo periodo. Fermo restando la volontà di procedere nei confronti di codesto ente presso la G componente, si richiede all'attuale amministrazione comunale di fornire in codesta sede apposita motivazione dell'attuale stato delle cose e del diverso trattamento riservato agli abitanti di codesto Comune in considerazione di quanto già fatto in altre strade private in base alle delibere sopra riportate. Per la consegna: la famiglia Treddola". Voglio ricordare che in data 18 maggio del 2005 già nella riunione dei capigruppo il capogruppo Raffaele Miranda chiede che venga iscritto all'ordine del giorno la comunalizzazione di alcune strade cittadine. Visto tale richiesta e visto chiaramente che io informerò i capisettore per avere maggiori lumi e nel Consiglio Comunale porterò all'ordine del giorno tale argomento. La conferenza ritiene che l'argomento non è al momento sufficientemente istruito e quindi lo rinvia ad un successivo Consiglio Comunale. Io mi prenderò l'impegno che chiaramente chiederò ai capisettori, ai tecnici del Comune di Poggiomarino per avere dei lumi per quanto riguarda le strade citate dai cittadini che abitano lì e successivamente lo discuteremo in Consiglio Comunale. Prego.

**Consigliere Attilio Giugliano:** Presidente, visto che a Poggiomarino non c'è la sicurezza pubblica e in questo periodo stanno succedendo parecchi furti; e visto che negli altri vichi privati ci sono le luci a mezzogiorno, allora o ci facciamo spegnere negli altri vichi privati o subito Codice ci attiviamo per dare la luce a questa gente, per la sicurezza pubblica!

**Il Presidente:** consigliere, proprio in base a quello che gli ho detto io mi attiverò al più presto.

**Consigliere Attilio Giugliano:** allora i vichi privati dove c'è il calpestio pubblico da domani in poi lei si deve impegnare a mandare a spegnere le luci a mezzogiorno. Lei si deve impegnare.

**Il Presidente:** ma sull'argomento non vorrei discutere perché non è un argomento all'ordine del giorno. Prego, consigliere Miranda.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io volevo semplicemente dire che tutti i capigruppo che si trovavano presenti nella conferenza dei capigruppo erano d'accordo su questo punto da inserire all'ordine del giorno. Il problema è che stasera c'è tra l'altro il bilancio comunale, per cui siccome questo è argomento già di per sé abbastanza tosto da affrontare, si è soltanto deciso di posticipare al prossimo Consiglio Comunale. Ma la problematica è stata... Presidente, io ho concluso.

**Il Presidente:** cittadino per piacere, faccia continuare gli interventi dei consiglieri o altrimenti siamo costretti a farla accomodare.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io semplicemente volevo ribadire che tutti i consiglieri comunali sono sicuramente interessati a questa vicenda. Questo volevo dire. Punto.

**Il Presidente:** prego, sindaco.

**Il Sindaco:** voi avete voluto dare lettura di questa petizione, avete fatto bene, sono d'accordo perché i cittadini devono avere tutta la soddisfazione. Il problema delle zone Piersanti, Mattarella etc. etc. si tratta di strade che sono considerate a tutti gli effetti privati, anche se io personalmente dissento da questo modo di fare. La commissione Lavori Pubblici ha completato l'iter e ha accettato la proposta di comunalizzarla. Purtroppo questa decisione non è stata ancora portata al Consiglio Comunale non certo per colpa della Giunta o del sindaco ma perché i lavori del Consiglio sono proseguiti in un determinato modo. D'altra parte il Consiglio Comunale non solo una volta ma più volte si è espresso a favore delle comunalizzazioni, quindi non sarebbe altro che ribadire una volontà unanime sicuramente di comunalizzare, però dopo la comunalizzazione non è che automaticamente il giorno si vanno a mettere le luci o si vanno a fare tutte le opere di urbanizzazione. Il problema è che la volontà poi si deve trasformare in atto pratico e non è così semplice, perché innanzitutto bisogna vedere chi è veramente d'accordo per la comunalizzazione, basta che un solo proprietario non sia tanto d'accordo e la pratica si imballa facilmente. Non dimentichiamoci che esistono anche problemi di natura finanziaria per cui si può fare un atto di indirizzo generale ma la comunalizzazione significa che nel bilancio bisogna mettere anche una cifra per fare le opere. Questo lo dico ai cittadini perché questa amministrazione il problema di via Piersanti Matterella, grazie innanzitutto - lo devo dire - al maresciallo Attilio Giugliano, il consigliere comunale che è stato proprio una costante, se lo è posto come obiettivo qualificante. Ed uno degli atti fondamentali di questa amministrazione è stata l'approvazione della famosa delibera con la quale si autorizza il sindaco con semplice ordine di servizio di poter mettere le luci per motivi di sicurezza. I motivi di sicurezza vanno certificati dalle forze dell'ordine: o i Vigili Urbani o i Carabinieri. Nel caso in specie le forze dell'ordine, il Comando della Polizia Municipale ha ovviamente certificato che esistono motivi di sicurezza, però mettere una luce per motivi di sicurezza non significa mettere le luci come si mettono regolarmente, cioè ogni 10 metri per omogeneizzare l'illuminazione; significa mettere il minimo indispensabile per dare un po' di luce. Nel caso avevamo pensato di mettere circa 8 luci che dovevano più o meno illuminare soprattutto gli incroci. Non si è andati all'atto pratico perché? Perché noi abbiamo una ditta che fa le manutenzioni per la pubblica illuminazione che aveva esaurito il suo iter, siamo stati circa 3 mesi senza manutenzione, pare che in questi giorni è stata assegnata alla carica. Per via Piersanti Matterella, la verità per tutto il cosiddetto Parco Iossa...l'impegno c'è sempre stato... qua credo che nessuno ha buttato mai niente e non si può fare che non ha tutti i crismi... Io prendo atto che il consigliere Attilio Giugliano dice che bisogna spegnere le luci nei vicoli privati. Questo noi non lo faremo. Per il caso del Parco Iossa l'amministrazione ha dei progetti un poco più decenti, perché mettere una lampadina per gente ha sofferto per 10 anni mi sembra di prenderli in giro. Poiché c'è la possibilità di mettere un impianto perbene, con luci moderne, a vapore di sodio che non fanno male, con luci che illuminano ogni centimetro ci vuole un impegno finanziario non semplice. Noi eravamo e siamo fortemente intenzionati a

metterlo nel momento in cui sarà approvato il famoso contratto FTT (finanziamento tramite terzi) per la manutenzione della pubblica illuminazione. Purtroppo questo contratto, questo progetto che è pronto da mesi è bloccato in Giunta per dei chiarimenti. Io spero che tutti i chiarimenti che si volevano dare siano chiariti perché i contratti FTT Global Service sono cose che tutte le pubbliche amministrazioni stanno facendo perché il Comune investendo una cifra fissa all'anno nell'arco di 2 anni si aggiusta tutto l'impianto pubblico, amplia tutto l'impianto di pubblica illuminazione, spero che non ci siano più altri pensieri perché si tratta di una cosa sacrosanta e questo paese già sta soffrendo da parecchio per la mancanza di luce. Voglio dire anche un'altra cosa, il problema è generalizzato perché se andiamo a fare un controllo su tutto l'impianto di illuminazione dovremmo chiudere tutto perché è tutto fuori legge. Quindi cari cittadini di Piersanti Matterella a noi fa piacere questa cosa ma dovete sapere che noi vi teniamo costantemente in esame. Il problema è di non farvi fessi, perché se devo mettervi, io come capo dell'amministrazione, 4 lampadine per farvi fessi, io per la verità non mi sento di far fessa la gente perché non avete bisogno di questo tipo di azione. Noi vi vogliamo fare un impianto come si deve e come ci vuole in un mondo civile.

**Il Presidente:** c'è qualche consigliere, penso che è stato chiarificatore l'intervento del sindaco.

**Il Sindaco:** volevo anche finire. Qualcuno mi ha chiesto quante luci sono state messe con la delibera comunale. Non è stata messa nessuna luce perché abbiamo avuto problemi finanziari, i fondi per la pubblica illuminazione sono stati finiti, credo che solo un caso è stato messo a via Fornillo nei pressi della vasca perché era un continuo versamento di rifiuti e c'era anche una zona molto buia; un palo di luce nell'arco di 6-7 mesi. Spero di poter dare ai cittadini di Poggiomarino, ma speriamo tutti quanti noi di dare ai cittadini di Poggiomarino luce a tutti, dove c'è la luce c'è la civiltà.

**Il Presidente:** passiamo alle interrogazioni. C'è l'interrogazione del consigliere Schiavone. E' una mozione?

**Consigliere Marziano Schiavone:** no, è un'interrogazione. Per quanto riguarda la mozione io non ho presentato più la mozione che riguardava l'esonero degli operatori sanitari che lavoravano sul nostro territorio per quanto riguarda il ticket per la sosta perché ho parlato con un responsabile che gestisce il parcheggio privato a Poggiomarino e mi ha detto che era sufficiente dargli nome e cognome di tutti gli operatori sanitari con il numero di targa dell'auto con lui lavoravano e loro ci davano un dispositivo, che sicuramente non doveva servire per andare in banca o al supermercato ma quando noi operavamo sul territorio ci avrebbe esentati dal pagamento, per cui non ho presentato la mozione. Invece ho presentato l'interrogazione successiva. Se vuole la posso anche esporre.

**Il Presidente:** prego, consigliere. Un attimo solo, siccome chiesi l'anno scorso che i capisettori quando sono interessati devono essere presenti in Consiglio Comunale e siccome questa riguarda il comandante visto che l'argomento è per i sistemi fotografici installati sul territorio... va bene allora risponde l'assessore. Grazie assessore. Prego, consigliere.

**Consigliere Marziano Schiavone:** l'oggetto della mia interrogazione era: "sistema automatico per il rilevamento fotografico delle infrazioni semaforiche. Il sottoscritto come già preannunciato nell'ultimo Consiglio Comunale chiede se i sistemi fotografici installati sul nostro territorio sono omologati; qual è l'orientamento della giurisprudenza circa la legittimità del rilevamento delle infrazioni stradali con gli apparecchi in oggetto". Perché questo? Perché sembrava che in altri paesi, in altri Comuni ed addirittura qualche Giudice di Pace aveva bocciato la multa fatta con questi sistemi rilevatori. Si conta affinché questi possano funzionare deve essere presente sempre il Vigile vicino all'incrocio dove ci sta il Photored. Si racconta che anche con la presenza del Vigile questi apparecchi sono da abolire. Siccome anche altri Comuni si sono posti quale problema? Chiaramente un'amministrazione pensa di introitare dei soldi, quindi ha messo in bilancio una cifra che dovrebbe poi prendere da queste multe. Nel caso che il Giudice o qualcun altro dica che queste multe sono da annullare, chiaramente l'ente si trova in deficit, cioè senza dei soldi che poi dovrebbero entrare con queste multe. Io sono comunque del parere che se sono legittime debbono esserci e chi prende la multa sta in difetto, cioè chi prende la multa vuol dire che è passato con il rosso, cioè non ha rispettato il codice della strada. Questo è chiaro.

**Il Presidente:** facciamo rispondere all'assessore Carmelo Rosa.

**Il Sindaco:** credo che adesso stiamo parlando dell'interrogazione non più della mozione.

**Il Presidente:** no, dell'interrogazione.

**Il Sindaco:** quindi la mozione è stata trasformata in interrogazione e risponde l'assessore Carmelo Rosa.

**Il Presidente:** sì, prego assessore.

**Assessore Carmelo Rosa:** grazie Presidente. Ringrazio il consigliere Schiavone che è sempre così sensibile al funzionamento di questi benedetti semafori. Condivido pienamente le sue preoccupazioni anche perché da diverso tempo organi di stampa hanno ingenerato molta confusione sul corretto funzionamento di questi apparecchi Photored che segnalano le infrazioni, ma voglio tranquillizzare attraverso della documentazione il consigliere Schiavone. Una circolare del Ministero dell'Interno del 26/1/2005 N. 4, per cui di recente emanazione, recita che gli accertamenti in automatico, ovvero in assenza dell'organo di Polizia Stradale, delle violazioni previste agli Artt. 146 etc. etc. del Codice della Strada sono correttamente effettuate solo qualora vengono eseguiti solo qualora vengono eseguiti mediante apparecchiature che abbiano ottenuto una specifica omologazione per tale impiego e solo qualora tali accertamenti siano effettuati sulle strade, diverso dalle autostrade o dalle strade extraurbane principali. Diciamo che il Ministero dell'Interno chiarisce la legittimità della rilevazione dell'infrazione dal mezzo meccanico. Quello che bisogna andare a verificare dopo questa prima fase è se tale apparecchiatura sia legittima ed omologata. Anche altre circolari recitano a proposito della legittimità dell'azione. Per quanto riguarda poi la struttura in sé, un decreto dirigenziale del Ministro delle Infrastrutture dei Trasporti del 18 marzo del 2004 ha come oggetto proprio: documentatore fotografico di infrazioni Italtraf denominato Photored F17A e parliamo proprio del tipo di apparecchiatura



che abbiamo sul territorio di Poggiomarino. L'Art. 1 recita: è confermata l'approvazione del documentatore fotografico di infrazioni commessi da veicoli ad intersezione regolata da semaforo denominato Photored F17A della ditta Italtraf con sede in zona industriale Manduria. Il dispositivo denominato Photored F17A senza necessità di modifiche o adattamenti può essere utilizzato in ausilio all'operatore di Polizia presente sul posto, ovvero in modalità automatica, senza la presenza dell'organo di Polizia quando ricorrono le seguenti condizioni: quando l'apparecchiatura è installata in modo fisso in posizione protetta non manomettibile o facilmente oscurabile e prodotta documentazione fotografica in cui sia visibile oltre alla panoramica dell'intersezione controllata la lanterna semaforica che regola l'attraversamento oppure la lanterna ripetitiva posta dopo l'intersezione. Sono scattati per ogni infrazione almeno 2 fotogrammi di cui uno all'atto del superamento della linea di arresto e l'altro quando il veicolo in infrazione si trova circa il centro dell'intersezione controllata. L'istante in cui avviene il secondo scatto è individuato in funzione della velocità del veicolo all'atto del passaggio sui rilevatori o fissando in funzione delle dimensioni e caratteristiche dell'intersezione l'intervallo temporale fra i due scatti. In ogni fotogramma figura in sovrapposizione almeno la località dell'infrazione, la data e l'ora. L'apparecchiatura è predisposta per l'entrata in funzione dopo un tempo prefissato dall'inizio del segnale rosso. Le amministrazioni che utilizzano documentatori fotografici di infrazione al semaforo rosso in maniera automatica sono tenuti a fare eseguire verifiche ed eventuali tarature dell'apparecchiatura con cadenza almeno annuale a supporto della corretta funzionalità dei dispositivi stessi. La documentazione corrispondente dovrà essere tenuta agli atti per almeno 5 anni. In questo secondo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti penso che sia abbastanza chiaro la legittimità e la regolarità di tale apparecchiatura. Sicuramente dopo ne do copia al dottore. Questa circolare mette in moto un'altra verifica che è quella della taratura. E noi come dovere ci chiama abbiamo chiesto documento e certificato della taratura di queste apparecchiature direttamente all'azienda che ce le ha fornite. E' proprio la ditta che scrive al nostro comando di Polizia Municipale e dice: "in questi giorni abbiamo avuto notizia che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, interpellato da un Comune che utilizza i nostri Photored F17A ha chiarito che: le verifiche e le tarature annuali del dispositivo previsto dal decreto di omologazione possono essere effettuate presso il produttore del dispositivo stesso che ne garantisce la conformità al prototipo depositato ovvero centri specializzati di tarature del SIT (Servizio di Taratura in Italia) presenti sul territorio nazionale. La certificazione rilasciata da chi ha effettuato i controlli deve essere tenuta agli atti dell'amministrazione utilizzatrice del dispositivo. Allegata alla presente vi trasmettiamo certificazione relativa alla verifica e taratura dei Photored installati nel nostro Comune", che ho qui agli atti. Per riepilogare abbiamo effettuato 3 fasi della faccenda. La prima fase in cui una circolare del Ministero dei Interni chiarisce la validità dell'azione sanzionatoria senza la presenza degli agenti di Polizia, una seconda fase che è quella che ci chiede se questi apparecchi sono omologati e una circolare del Ministero dei trasporti chiarisce nello specifico che le nostre apparecchiature sul territorio sono fra questi omologati e rimanda a una successiva verifica che è quella della taratura che un'ulteriore circolare dichiara potersi essere fatta anche dai costruttori stessi, di cui ne abbiamo copia agli atti. Per quanto riguarda la seconda parte dell'interrogazione del dott. Schiavone chiedeva qual è l'orientamento della giurisprudenza circa un po' tutta la situazione. Io per motivi proprio pratici e di tempo anche ho una serie di sentenze di diversi organi dove chiariscono bene un po' tutta la faccenda, sia per i dubbi che a volte sorgono agli automobilisti se si è passati con il giallo, se non si è passati con il giallo, diciamo che queste apparecchiature hanno delle barre nell'asfalto, dei sensori che solo nel momento in cui il semaforo è in rosso significa che si sono percorsi alcuni metri e in quel momento il sensore fa scattare il Photored, per cui per ricevere le foto significa che si è passati abbondantemente con il rosso. Con il giallo è pressoché impossibile che ciò avvenga. Ci sono, ripeto, varie...

**Il Presidente:** assessore, per cortesia se può stringere. Chiedo scusa. Grazie.

**Assessore Carmelo Rosa:** sì, se il consigliere Schiavone me lo consente io ho fatto una ricerca proprio in merito, diciamo io vedo che le sue ricerche hanno un po' di date più vecchiotte. Io ho fatto una ricerca proprio degli ultimi mesi e sembra che ci sia un indirizzo maggiore, una maggiore esplicazione di ciò che bisogna mettere in campo, che sembra ritenere, senza ombra di dubbio, che le apparecchiature presenti sul territorio siano effettivamente tutte a norma di legge. Qualora può anche accadere che un Giudice di qualsiasi paese possa interpretare la legge in modo diverso, qualora lo faccia, come è avvenuto per il passato, saranno organi superiori, tipo le Corti Superiori o i Ministeri a chiarire meglio le situazioni. Ripeto, penso di finire qui e di permettermi di consegnare al dott. Schiavone tutta una serie di documentazione in mio possesso. Grazie.

**Il Presidente:** dott. Schiavone, prego.

**Consigliere Marziano Schiavone:** come al solito l'assessore Rosa è sempre molto esauriente nella sua esposizione. Sono soddisfatto di come ha risposto l'assessore Rosa, però un dubbio mi resta, nel senso che c'è una città, la città di Modena dove è nata tutta la storia dei Photored, che non vuole assolutamente i Photored sul suo territorio e quindi sta attivando una serie di contenziosi. In realtà qual è il problema? Io ho un comunicato stampa del 6/5/2004 dove si diceva che in seguito all'entrata in vigore dal 30 giugno 2003 dei Photored le varie vicende poi hanno portato a che cosa? A dire che tutte le multe prese prima del 18 marzo 2004 potevano essere considerate annullate. Allora il dubbio qual è? Che non vorrei che fra un mese, fra due mesi, le circolari non sono leggi, le circolari sono esplicative e basta, esce qualcun altro che dice: no, tutte le multe prese entro - non so - luglio 2005 possono essere annullate. Nel frattempo i vari cittadini hanno pagato. Questo è il dubbio che io volevo sollevare, però l'assessore Rosa è stato abbastanza esauriente, in realtà gli apparecchi che abbiamo adesso sono molto affidabili, quindi io mi auguro veramente che non esca, come giustamente faceva osservare un Giudice, che possa dire: va bene, abbiamo sbagliato, chi ha pagato ha pagato, faccia ricorso e poi si vedrà. Comunque sono soddisfatto della risposta.

**Il Presidente:** Ok.

**Assessore Carmelo Rosa:** solo un attimo. In effetti volevo tranquillizzare il consigliere Schiavone che in effetti per la faccenda di Modena la ditta in questione è stata messa sotto inchiesta, per cui effettivamente a qual punto lì il Ministero ha emanato delle circolari.

**Il Presidente:** una precisazione da parte del sindaco.

**Il Sindaco:** voglio dire le contestazioni che ci vengono fatte da quelli che sono stati contravvenzionati e che vengono poi presentate ai Giudici di Pace, il Giudice di Pace non mette in discussione l'aspetto legale, vuole sapere dal Comune innanzitutto vuole le fotografie e la certificazione dell'apparecchio Photored. Quindi quei ricorsi che io ho potuto vedere il Giudice di Pace ha chiesto al Comune due cose evidenti, non è andato nella materia. Una recentissima sentenza della Cassazione, questo si deve verificare, mi pare che sia così, che nelle contravvenzioni notificate senza la presenza dell'interessato non debbesi applicare la riduzione dei punti. Quindi praticamente questo dovrebbe essere applicato adesso di routine, poiché noi facciamo la notifica, se ciò viene confermato ai multati al Photored dovrebbe essere applicata solo la sanzione amministrativa pecuniaria.

**Il Presidente:** prego, consigliere Nappo.

**Consigliere Luigi Nappo:** Presidente, visto che stiamo nell'argomento, di interrogazione che ha fatto il consigliere Nino Schiavone, io volevo porre all'assessore una piccola domanda. E' una cosa semplice, attinente perché me l'hanno posta e quindi stiamo in argomento, un minuto, sarò brevissimo. Noi sappiamo bene che abbiamo 3 postazioni di semafori a Poggiosommano, di cui una a 3 tempi qui in via Giovanni Iervolino. Volevo sapere come mai nella zona via XXIV Maggio, vicino dove si aprirà il mercato, come mai lì il dispositivo funziona in fase continua, cioè non è che sia bloccato come qui in via Giovanni Iervolino. Anche perché lì è una zona periferica e visto e considerato che ci sono furti e non viviamo più tranquilli come mai lei non ha posto la domanda alla ditta affinché si possa effettivamente ridurre anche lì l'orario come sia in via Giovanni Iervolino che in via Tortorelle.

**Il Presidente:** prego assessore.

**Assessore Carmelo Rosa:** grazie. Consigliere Nappo, lei ha perfettamente ragione, noi si è pensato di spegnere i semafori a via Iervolino e a via Turati in orario diverso perché esigenze di traffico minori ce lo potevano consentire. Prima che avessimo anche un'esigenza di ordine proprio pubblico, di sicurezza, si era ritenuto che l'incrocio in oggetto di via XXIV Maggio essendo un po' più fuori mano e molto pericoloso per le velocità che di notte le macchine avevano, di lasciarlo acceso. Ma proprio in virtù di una, se non sbaglio, sua richiesta a proposito abbiamo già invitato la ditta, e me ne duole e chiedo scusa se ancora non l'ha fatto, di spegnere anche quell'apparecchio negli orari in cui sono spenti gli altri. Ne abbiamo fatto già richiesta e sicuramente mi attiverò domani affinché ciò venga fatto quanto prima.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io voglio dire io abito su quella zona, su via XXIV Maggio, da quando ci sta il semaforo non ci sono più incidenti soprattutto notturni. In quella strada succedevano molti incidenti notturni, il semaforo ha risolto una grossa problematica, spegnere quel semaforo secondo me crea grossi pericoli. Ve lo dico io che ci abito, potete chiedere ai Vigili Urbani.

**Assessore Carmelo Rosa:** consigliere Miranda, lei ha ragione e quello era il motivo, però sono successi alcuni episodi di natura diversa che nel momento in cui si era fermi al semaforo in questi notti ci sono state delle rapine. Allora fra le due l'una. Mi diceva il maresciallo Palladino che è stato contattato dalla ditta che domani è sul territorio per operare. Dalle due l'una consigliere Miranda, mi rendo conto che quel semaforo aveva regolarizzato una serie di incidenti non indifferenti, però gli episodi ultimi di natura proprio diversi ci inducono, almeno inducono diversi consiglieri a dare un attimino... poi magari la rivediamo la cosa o se ritenete agire in modo diverso sono qui.

**Il Presidente:** grazie assessore.

**Assessore Carmelo Rosa:** resterà a lampeggio naturalmente.

**Il Presidente:** passiamo all'altra interrogazione. Consigliere Miranda, vuole relativamente all'interrogazione che lei ha fatto prendere la parola. Stiamo andando per numero di protocollo, consigliere Nappo.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io sinceramente non avevo fatto un'interrogazione. Io leggendo la relazione dei Revisori dei Conti ad un certo punto avevo trovato che ci stava una situazione che riguardava il problema degli indennizzi, cioè ci sono degli indennizzi di cui io come consigliere comunale onestamente, forse sarà stata pure per mia mancanza, però anche informandomi con gli altri consiglieri, io comunque non lo sapevo, per cui ho cercato di avere delle informazioni. Io ho chiesto semplicemente delle informazioni, comunque se si danno queste informazioni all'interno del Consiglio Comunale va bene anche così.

**Il Presidente:** siccome il segretario comunale ha chiesto informative relativamente al caposettore arch. Del Sorbo e c'è una spiegazione qua scritta, gliela posso leggere.

**Consigliere Raffaele Miranda:** sì.

**Il Presidente:** "oggetto: riscontro nota. In riscontro alla vostra nota si porta a conoscenza che l'ufficio espropri è stato costituito da appena 1 anno, i saldi delle indennità sono relativi ad espropri che risalgono anche a 20 anni addietro. Tali atti sono rimasti inattesi anche perché per le liquidazioni dei saldi occorreva acquisire i frazionamenti delle particelle espropriate. Per quanto riguarda le liquidazioni dei saldi relative alle indennità di esproprio di via Nocelleto, via Enzo Giuliano, via arcivescovo D'Ambrosio, via Cimitero, si fa presente che è stato incaricato uno studio notarile per effettuare le visure ipotecarie ventennali e le visure catastali occorrenti per la stipula dell'atto di cessione bonarie e conseguente liquidazione del saldo delle indennità medesime. Questo ufficio inoltre ha difficoltà a definire alcuni espropri, in particolare per via San Francesco, risale quasi a 30 anni fa, per le cabine del metanodotto, per la scuola elementare di via Nuova San Marzano, poiché nonostante continue ricerche i fascicoli di riferimento non sono stati ritrovati. Tale problematiche comunque sono ben conosciute all'amministrazione anche perché già dall'anno scorso questo ufficio ha rappresentato le problematiche suddette. Ora come ora il sottoscritto è proteso con la fattiva collaborazione delle due unità amministrative incardinate nel settore a definire atti per progetti sottoposti a finanziamenti regionali sui quali l'amministrazione ha espresso priorità assoluta". E' la risposta nel caposettore arch. Del Sorbo.

**Consigliere Raffaele Miranda:** man mano che ci saranno altre informazioni spero che ci verranno fornite, soprattutto che questi cittadini che aspettano da 20 - 30 anni possano finalmente avere il giusto compenso per quello che gli è stato tolto all'epoca.

**Il Presidente:** va bene. Poi c'è l'interrogazione del consigliere Dott. Vincenzo Nappo. Dott. Nappo?

**Consigliere Vincenzo Nappo:** "il sottoscritto chiede di conoscere la composizione della Giunta Municipale

e quali conseguenze amministrative ha avuto il documento dei 13 consiglieri comunali del Centrosinistra nell'ultimo Consiglio Comunale".

**Il Sindaco:** la Giunta Comunale, quella nota, adesso è di 6 assessori in quanto l'assessore Belcuore non è stato reintegrato, avevo anche intenzione di reintegrarlo ma si è rimandato ad un discorso più ampio con il Centrosinistra. Il documento letto nell'ultima seduta del Consiglio Comunale è un documento che al momento non ha avuto conseguenze immediate, perché io ho posto ai consiglieri due problemi. Innanzitutto la Giunta istituzionale insediata qui al Comune di Poggiomarino ha avuto un documento politico firmato dai responsabili politici dei partiti politici di tutti gli schieramenti e quindi ritengo che prima di dichiarare la fine di questa Giunta è necessario un approfondimento politico. Mi risulta che sono tenuti alcuni incontri a livello dei responsabili politici, non conosco i risultati. Ciò non di meno io non posso non tener conto di quanto è stato scritto e dichiarato apertamente e del desiderio all'indomani delle elezioni regionali trascorse di 13 consiglieri comunali di costituire una Giunta di Centrosinistra. Ho fatto presente le difficoltà perché a mio parere non è finita l'era dell'emergenza a Poggiomarino e a mio parere è difficile amministrare questo paese con maggioranze risicate, se non risicate comunque molto problematiche. Abbiamo visto già all'inizio di questo Consiglio Comunale come è difficile a volte raggiungere anche il numero legale. Però già dall'inizio della costituzione di questa consiliatura si è verificato questo fenomeno per cui il sindaco e il Consiglio Comunale hanno un rapporto diretto, per cui la Giunta più che espressione del sindaco diventa espressione della maggioranza che regge le sorti di quest'amministrazione. Io mi auguro che in tempi brevi ci sia un chiarimento politico, è certo che però il voto di questa sera al bilancio ha un'importanza fondamentale, nel senso che il voto al bilancio chiarisce apertamente quali sono le posizioni e le decisioni da prendere. Io voglio aspettare le decisioni politiche se si deve dichiarare finita questa esperienza. Ricordo che tutti quanti, all'inizio tutti quanti siete stati favorevoli a questa esperienza. Prima di dichiararla finita è necessario che ci si pensi un po', insomma è necessaria una verifica politica innanzitutto ed anche amministrativa. Però credo che già all'indomani del voto al bilancio, se sarà positivo questo voto al bilancio, io devo dare una sterzata come tutti quanti si aspettano e quindi poiché anche alla luce dei risultati delle elezioni regionali, dei passaggi, ma non in senso negativo che si sono verificati sia nella Giunta sia nel Consiglio Comunale, della formazione anche di partiti che prima non esistevano in questo Consiglio Comunale, la Margherita prima non era presente anche se aveva partecipato alle elezioni; credo che in settimana io darò una prima, chiamiamola emparse, ma darò una prima svolta alla Giunta municipale. Se il chiarimento politico dovesse arrivare a delle fasi conclusive io sto a disposizione dei consiglieri comunali. Io sto sempre a disposizione per una Giunta quanto più unitaria è possibile ma se ciò non sarà possibile, mi auguro che tutti quanti collaboriamo per la rinascita, per una sana amministrazione.

**Il Presidente:** è soddisfatto consigliere Nappo?

**Consigliere Vincenzo Nappo:** mi dichiaro non soddisfatto perché la comunicazione del Consiglio Comunale della revoca di un assessore doveva essere un atto fatto spontaneamente dal sindaco e dall'amministrazione. Per quanto riguarda il resto non mi pare che ci sia un indirizzo ben preciso. Peraltro lo scopo della mia interrogazione era innanzitutto di richiamare al rispetto dei regolamenti e delle norme, cosa che viene puntualmente disattesa, per quel che riguarda la comunicazione al Consiglio delle variazioni in seno alla Giunta municipale. Per le altre cose fa poca differenza, lo spirito era quello di portare a conoscenza del Consiglio Comunale di eventuali sviluppi, di una situazione che io credo assai grave si sia verificata in seno a questo Consiglio e per la quale sembra che ognuno faccia finta di niente. Si continua ad andare avanti come se niente fosse successo, l'altra volta c'è stato un alterco tra me e il sindaco, con scambi di opinioni con il consigliere Aquino e non mi pare però che a distanza di 20 giorni, se la memoria non mi inganna, ci sia stata una consequenzialità tra quelle che sembravano posizioni politiche abbastanza nette e decise. Aspetto di vedere questo Consiglio che legittimamente, democraticamente, ha tutta la capacità di rappresentare la legittimità democratica di rappresentare i cittadini di Poggiomarino e ritrovi uno scatto di orgoglio per fare finalmente chiarezza ed avere un comportamento consequenziale e - passatemi il termine - consono alla dignità del consigliere comunale. Una richiesta volevo fare al Presidente, eventualmente che dalla lettura dei verbali mi pare manchino alcuni pezzi, poco significativi però nello scambio di battute poco edificanti che c'è stato in questo Consiglio Comunale, io chiedo ufficialmente di avere i verbali originali perché intendo tutelarli dove ne fosse ravvisata la possibilità in tutte le sedi giurisdizionali. Quindi sia per quello che riguarda quello ho detto, ho fatto io, sia per quello che hanno detto e hanno fatto gli altri. Prego il Presidente di prendere nota di questa mia richiesta e se è possibile di farla soddisfare.

**Il Presidente:** va bene. Chiedevo la cortesia ai consiglieri comunali se era possibile invertire un attimo l'ordine del giorno, al posto al N. 3: "verifica commissioni etc. etc." se era possibile invertire il N. 7: "aliquote ICI per l'anno 2005: provvedimenti". Prego, consigliere Schiavone.

**Consigliere Marziano Schiavone:** lei mi ha anticipato. Cioè io volevo invertire completamente l'ordine del giorno, cioè estrapolare i due punti che sono propedeutici al bilancio e sembra che siano il punto 3 e il punto 4, metterli alla fine, e iniziare subito con i punti propedeutici al bilancio fino al bilancio.

**Il Presidente:** allora è accettata la proposta del consigliere Schiavone?

**Consigliere Vincenzo Nappo:** posso intervenire?

**Il Presidente:** prego.

**Consigliere Vincenzo Nappo:** anzi volevo capire come mai un ordine del giorno che è stato fatto da diverso tempo si arriva sempre in Consiglio Comunale con necessità di fare inversione e cambiamenti ogni volta. Quindi preannuncio il mio voto negativo a questa inversione ma non perché non condivido nel merito la proposta, è perché nella forma, che secondo me nelle cose istituzionali è anche sostanza, sia ancora una volta commesso un errore, cioè lo si sapeva che queste cose non erano propedeutiche al bilancio e la mia domanda è come mai sono state messe nel momento in cui abbia inizio nella stesura dell'ordine del giorno la giusta sequenza che faceva rilevare il dott. consigliere Schiavone. Allora si deve arrivare sempre al Consiglio Comunale per farlo, eppure penso che l'ufficio di presidenza abbia tutta l'assistenza degli organi competenti, dei funzionari responsabili per poter stilare un ordine del giorno con tutti i crismi della legalità. Quindi prego il Presidente di mettere ai voti e preannuncio il mio voto negativo per l'inversione.

**Il Presidente:** allora ai voti.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota: SI
2) Allegrezza Michele	Vota: NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota: SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota: SI
5) Carillo Franco	Vota: NO
6) Cassese Giovanni	Vota: SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota: SI
8) De Rosa Giovanni	Vota: No
9) Giugliano Attilio	Vota: SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota: SI
11)Giugliano Michele	assente
12)Lettieri Gennaro	assente
13)Mancuso Armando	assente
14)Miranda Michele	assente
15)Miranda Raffaele	Vota: SI
16)Nappo Luigi	Vota: SI
17)Nappo Vincenzo	Vota: NO
18)Saporito Raffaele	Vota: NO
19)Schiavone Marziano	Vota: SI
20)Speranza Giuseppe	Vota: SI
21)Vastola Vincenzo	Vota: NO

**Il Presidente:** 11 a favore e 6 contrari. La proposta passa.

**Continua il Presidente:** allora per quanto riguarda l'aliquota ICI per l'anno 2005... la parola a Schiavone.

**Consigliere Marziano Schiavone:** io quando il Presidente stava parlando ho chiesto la parola e lui me l'ha concessa. Io ho detto: Presidente, lei mi ha anticipato. Io propongo di invertire i punti all'ordine del giorno mettendo alla fine tutti i punti che non sono propedeutici per l'approvazione del bilancio e ho specificato il 3 e il 4. Quindi per me il 3 e il 4 vanno alla fine e l'ordine dovrebbe essere: 5,6,7,8.

**Il Presidente:** così come sta?

**Consigliere Marziano Schiavone:** secondo me. Questa è la proposta che ho fatto io e che è stata approvata con 11 voti.

**Il Presidente:** allora ho sbagliato io.

**Consigliere Marziano Schiavone:** poi è intervenuto il dott. Vincenzo Nappo e poi lei ha detto di votare, tanto è vero che il sindaco ha chiesto: votiamo sulla proposta del consigliere Schiavone? E lei ha detto di sì.

**Il Presidente:** allora avevo capito io male. Prego, consigliere Vastola.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** non dobbiamo confondere le idee a chi vota perché il voto è una cosa fondamentale in Consiglio Comunale. Allora se possiamo pure risentire la cassetta. Il Presidente del Consiglio ha chiesto l'inversione dell'ordine del giorno richiamando il punto N. 7 e poi lei è intervenuto dicendo: mi ha tolto la parola vogliamo fare prima i punti propedeutici al bilancio. Quindi automaticamente anche il punto 7 è strettamente collegato al bilancio. Pertanto noi abbiamo votato per l'inversione per primo punto da cambiare nell'ordine del giorno il punto N. 7. Cerchiamo di essere seri su queste cose.

**Consigliere Marziano Schiavone:** Presidente, io riformulo la mia proposta.

**Il Presidente:** riformuli la sua proposta.

**Consigliere Marziano Schiavone:** io chiedo a questo Consiglio Comunale...

**Consigliere Vincenzo Nappo:** chiedo scusa consigliere. Chiedo scusa segretario, mi appello alla sua scienza e coscienza, un punto all'ordine del giorno è stato già votato io non ho capito che cosa abbiamo votato. Dopo votato riformuliamo un nuovo quesito? Segretario, chiedo scusa, io non sto capendo più. Segretario, può parlare a microfono per cortesia, perché non si capisce niente.

**Il Segretario Generale:** solo sentendo la cassetta possiamo fare chiarezza e stare tranquilli tutti quanti. Propongo questo, se è possibile al tecnico.

**Il Presidente:** io voglio solo rimembrare una cosa, nel momento...

**Consigliere Marziano Schiavone:** posso intervenire Presidente?

**Il Presidente:** un attimo solo.

**Consigliere Marziano Schiavone:** no Presidente, chiedo scusa.

**Il Presidente:** sì, ti do subito la parola.

**Consigliere Marziano Schiavone:** io voglio capire su quale proposta abbiamo votato?

**Il Presidente:** abbiamo votato la sua proposta, perché mentre io stavo chiedendo l'inversione del N. 7 lei è intervenuto e ha fatto una proposta ed è stata votata la sua proposta, vale a dire i punti che non erano propedeutici per l'approvazione del bilancio andavano dal N. 5 fino al N. 8 e successivamente il N. 3 e il N. 4 andavano successivamente. Tutti quanti i consiglieri hanno votato in base a questa proposta.

**Consigliere Marziano Schiavone:** io chiedo: il N. 7, segretario, è propedeutico all'approvazione del bilancio? Allora se è propedeutico non posso estrapolarlo, perché io chiedo di estrapolare solo i punti non propedeutici alla formazione del bilancio.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** (fuori microfono) è una mozione d'ordine, cioè io devo sapere qual è il punto che discutiamo adesso.

**Consigliere Vincenzo Schiavone:** tanto è vero che il sindaco, Presidente, ha chiesto su quale proposta votiamo? Ha aggiunto: su quella del consigliere Schiavone?. Lei ha detto di sì.

**Il Presidente:** infatti.

**Consigliere Marziano Schiavone:** e la mia proposta era chiara.

**Il Presidente:** consigliere Schiavone, abbiamo votato sulla sua proposta. Punto. Allora si discute il N. 5: "determinazioni prezzi e cessione area... sì, però consigliere Vastola nel momento in cui stavo facendo la proposta si è preso la parola il consigliere Schiavone, il quale ha fatto una proposta e abbiamo votato su quella proposta.

**Consigliere Vincenzo Nappo:** chiedo scusa Presidente, ma abbiamo sospeso i lavori del Consiglio?

**Il Presidente:** no.

**Consigliere Vincenzo Nappo:** allora Presidente la prego di richiamare il Consiglio all'ordine del giorno.

**Il Presidente:** la parola all'assessore Filosa.

**Il Presidente:** assessore Filosa?

**Il Presidente:** sì.

**Consigliere Vincenzo Nappo:** che c'azzecca l'assessore Filosa, scusatemi?

**Il Presidente:** perché deve discutere sull'argomento al punto 5 dell'ordine del giorno.

**Consigliere Vincenzo Nappo:** ma si stava parlando ancora dell'inversione se era valida o no!

**Il Presidente:** no, prego assessore. Un po' di silenzio. Prego, assessore Filosa. Abbiamo votato 5, 6, 7 e 8 poi successivamente vengono gli altri.

**Consigliere Vincenzo Nappo:** segretario, che cosa abbiamo deciso? Posso sapere?

**Il Presidente:** abbiamo approvato l'inversione del consigliere Schiavone. Sarebbe di invertire l'ordine del giorno relativamente agli argomenti che non sono propedeutici, vale a dire il N. 3 e il N. 4, andare avanti con il N. 5, 6, 7 e 8 e i due vengono successivamente. Prego consigliere.

**Consigliere Vincenzo Nappo:** Presidente, io credo che molti consiglieri, me compreso, abbiamo capito come ha capito il consigliere Vastola, cioè noi abbiamo sentito che si faceva prima il punto 7 dell'ordine del giorno. Siccome lei non ha enunciato in modo così chiaro così come sta facendo in questo momento che cosa si andava a votare e siccome io ero contrario e poco mi importava di quel punto perché so che si deve rispettare l'ordine del giorno ha fatto votare il Consiglio Comunale su una cosa non chiara.

**Il Presidente:** e non è così. Nel momento in cui io stavo...

**Consigliere Vincenzo Nappo:** solo il verbale potrà dire se è così o no, Presidente.

**Il Presidente:** infatti, siccome io mi ricordo benissimo, nel momento in cui io stavo facendo la proposta dell'inversione del N. 7 all'ordine del giorno il consigliere Schiavone ha chiesto la parola e chiaramente sulla proposta del consigliere Schiavone noi siamo andati a votare. Pertanto la mia è decaduta e ritirando chiaramente quell'argomento, perché non avevo neppure finito.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** Presidente, lei fa il Presidente del Consiglio, una mozione deve essere chiara perché noi non discutiamo per gruppo di argomenti. Allora la mozione d'ordine fatta dal consigliere Schiavone aveva un difetto molto grande, cioè non si può dire facciamo tutti i punti propedeutici al bilancio e rimandiamo gli altri due fuori. Una mozione d'ordine va fatta, il consigliere comunale deve sapere quale punto all'ordine del giorno va per primo. Allora si doveva dire: si passa prima al punto 7, poi al punto 4, poi al punto 5 e viceversa. Allora io consigliere Vastola e penso parecchi consiglieri stasera qui hanno votato pensando che si andava a modificare l'ordine del giorno partendo dal punto 7. Questo è per onore di chiarezza, Presidente.

**Consigliere Marziano Schiavone:** io non ho mai nominato il N. 7, io ho detto semplicemente: voglio estrapolare i punti non propedeutici al bilancio. E ho aggiunto: il punto N. 3 e il punto N. 4 li mettiamo alla fine. Poi vediamo nella registrazione.

**Consigliere Vincenzo Nappo:** chiedo scusa ma il problema, caro consigliere, non è quello che ha fatto lei, cioè la proposta che ha fatto lei, il problema è che la presidenza ha messo a votazione una mozione per la quale il sindaco stesso ha domandato che cosa stiamo votando, non sapeva nemmeno che cosa stavamo votando, figuriamoci se sapevamo l'ordine esatto dell'inversione come veniva proposto! E' un errore procedurale assai grave che secondo me invalida la richiesta di inversione dell'ordine del giorno e ci obbliga a proseguire come stavamo andando, perché non possiamo votare due volte sulla stessa cosa. Siccome c'è un vizio di forma, la votazione va annullata e si procede come stavamo andando.

**Il Presidente:** allora sospendiamo 5 minuti ed ascoltiamo la cassetta. Io ritengo che abbiamo votato la proposta del consigliere Schiavone così come ha ribadito successivamente. Ascoltiamo la cassetta e vediamo. Prego, ascoltiamo la cassetta così sappiamo esattamente cosa abbiamo votato. Sospendo 10 minuti.



**Dopo il riascolto della cassetta la seduta riprende, si procede all'appello nominale e risultano presenti:**

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Allegrezza Michele
- 3) Aquino Michele Valent.
- 4) Battaglia Vincenzo
- 5) Carillo Franco
- 6) Cassese Giovanni
- 7) Del Sorbo Raffaele
- 8) De Rosa Giovanni
- 9) Giugliano Attilio
- 10)Giugliano Giuseppe
- 11)Giugliano Michele
- 12)Miranda Raffaele
- 13)Nappo Luigi
- 14)Nappo Vincenzo
- 15)Saporito Raffaele
- 16)Schiavone Marziano
- 17)Speranza Giuseppe
- 18)Vastola Vincenzo

**Risultano assenti:**

- 1) Lettieri Gennaro
- 2) Mancuso Armando
- 3) Miranda Michele

**Il Presidente:** 18 presenti e 3 assenti, la seduta è valida. Allora ritorniamo, la parola all'assessore perché così è stato approvato l'inversione dell'ordine del giorno sulla proposta del dott. Schiavone. Pertanto si passa al N. 5 dell'ordine del giorno. L'assessore Filosa per illustrarci l'argomento.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** Presidente, voglio la parola.

**Il Presidente:** non è possibile più.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** come non è possibile più?! Stiamo nel punto come non è possibile, Presidente! Presidente, noi siamo entrati nel punto, ho chiesto la parola.

**Il Presidente:** prego, consigliere Vastola.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** io vorrei capire la decisione chi l'ha presa.

**Il Presidente:** l'ha presa la presidenza del Consiglio che così come abbiamo sentito abbiamo approvato la proposta del dott. Schiavone.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** allora prima di entrare nel punto, il Presidente del Consiglio o l'ufficio...

**Il Presidente:** si assume la responsabilità di quello che sta facendo.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** e poi si entrava nel punto, non è che si entra nel punto dicendo...

**Il Presidente:** mi assumo la responsabilità della proposta di Schiavone che così come è stata esplicitata è stata approvata.

**Consigliere Vincenzo Vastola:** va bene, Presidente.

**Il Presidente:** prego. Assessore Filosa.

**Assessore Filosa:** trattasi di una delibera propedeutica al voto sul bilancio, la determinazione del prezzo di cessione delle aree ai sensi dell'Art. 172 del Decreto Legge 267 del 2000. Quindi premesso che questo articolo pone l'obbligo ai Comuni di provvedere annualmente alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive stabilendone nello stesso tempo il prezzo di cessione, il Comune di Poggiomarino ha approvato il piano di insediamento produttivo ma all'attualità il suo iter non è ancora completo. Quindi considerato pertanto che nessun obbligo deriva a carico di questo Comune ai sensi del citato articolo. Si propone di deliberare per i motivi espressi in narrativa che qui si hanno ripetuti e trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimenti. Quindi dare atto che il Comune di Poggiomarino pur avendo approvato il piano per gli insediamenti produttivi che risulta non completo nel suo iter non è obbligato alle verifiche e determinazioni del prezzo di cessione ai sensi del detto articolo del detto decreto legge. Grazie.

**Il Presidente:** c'è qualche consigliere che vuole chiedere parola sull'argomento? Passiamo all'approvazione.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota: SI
2) Allegrezza Michele	astenuto
3) Aquino Michele Valent.	Vota: SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota: SI
5) Carillo Franco	Vota: SI
6) Cassese Giovanni	Vota: SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota: SI
8) De Rosa Giovanni	Vota: SI
9) Giugliano Attilio	Vota: SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota: SI
11)Giugliano Michele	Vota: SI
12)Lettieri Gennaro	assente
13)Mancuso Armando	assente
14)Miranda Michele	assente
15)Miranda Raffaele	Vota: SI
16)Nappo Luigi	Vota: SI
17)Nappo Vincenzo	assente
18)Saporito Raffaele	Vota: SI
19)Schiavone Marziano	Vota: SI
20)Speranza Giuseppe	Vota: SI
21)Vastola Vincenzo	assente

**Il Presidente:** 16 presenti, 15 a favore ed 1 astenuto. Per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. 16 favorevoli, all'unanimità.

**Continua il Presidente:** "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici, triennio 2005-2007 e le annualità 2005". Assessore Saporito, ci vuole illustrare? Grazie.

**Assessore Saporito:** questo è un altro atto propedeutico all'approvazione del bilancio. E' un atto importante perché programma il piano dei lavori pubblici nel triennio 2005 - 2007 e l'approvazione annualità 2005. Come atto propedeutico deriva dal fatto che comunque il piano triennale delle opere pubbliche con la delibera 181 del 27/9/2004 era già stato adottato e quindi è il termine entro il quale veniva adottato il piano triennale dei lavori pubblici. Il piano triennale dei lavori pubblici adottato è stato modificato il programma triennale per l'annualità 2005 con la delibera N. 18 del primo febbraio, soprattutto per quanto riguarda l'inserimento del progetto preliminare del recupero dello stadio comunale. A questo è stato ancora una volta variato per avere la possibilità di richiedere finanziamenti alla Regione Campania per un progetto di 4 milioni e 800 mila riguardante la riqualificazione del percorso del Parco Archeo Fluviale che è stato presentato alla Regione Campania per la richiesta di finanziamenti europei. Io non voglio tediare per quanto riguarda la questione piano triennale finanziamenti, però questo è il primo anno per le norme e le regole del patto di stabilità che anche le spese di investimento e quindi i lavori pubblici costituiscono un tetto di spesa e quindi abbiamo cercato con tutte le nostre forze di poter inserire questo programma, soprattutto per quanto riguarda la riqualificazione del parco Archeo Fluviale perché solo per il 2005, essendo questo un finanziamento europeo, non fa parte del patto di stabilità e quindi è praticamente escluso dal computo della costituzione del tetto massimo tra spesa corrente e spesa capitale. Quindi noi all'interno del piano triennale abbiamo utilizzato almeno per il 2005 due finanziamenti europei. Uno che già è in itinere, è stato approvato il progetto preliminare e si è in preparazione una conferenza di servizio per presentare il progetto definitivo. Il piano triennale che noi presentiamo quest'anno è un piano triennale per quanto riguarda le richieste di mutui. Noi abbiamo fatto la scelta di non adottarne, perché già avevamo finanziamenti regionali che a salvaguardia del patto di stabilità non abbiamo potuto inserire nell'annualità 2005, ci siamo limitati a inserire soltanto quelli delle richieste di finanziamenti presentati sia a livello nazionale che alla Regione Campania nel modo che noi abbiamo la possibilità di monitorare il piano triennale dei lavori pubblici con i finanziamenti, in modo da avere la possibilità di impegnare eventuali avanzi di amministrazione per cercare di fare alcune opere pubbliche che sono necessarie e indispensabili a completamento del piano che è stato già presentato nel triennio 2004 - 2006. Questo piano triennale presenta circa 2 milioni di euro di finanziamento, perché c'è stata la scelta che ne è derivata di aumentare le spese correnti di circa 1 milione di euro. Ma il programma presentato è un programma che risponde assolutamente alle capacità di finanziamento che ha il nostro Comune. E' un piano triennale che è stato inviato il 19/4/05 al sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale Vincenzo Battaglia, ai capisettori, al Presidente della commissione Lavori Pubblici, al Presidente della commissione Bilancio e quindi se c'è qualche chiarimento da dover fornire noi siamo disponibili a qualsiasi chiarimento. Io invito questo Consiglio Comunale ad approvare il piano triennale dei lavori pubblici nel triennio 2005 - 2007 e per l'annualità 2005. Io desidero ringraziare il Collegio dei Revisori dei Conti che comunque alla pagina 12, alla verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni, hanno voluto dare atto all'amministrazione comunale e all'assessorato che il piano triennale è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 22 giugno 2004; i lavori di importo superiore a 100 mila euro sono stati inseriti; lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 30/9/2004; le priorità e le azioni sono state tenute presenti, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero del patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati. Io ringrazio il Collegio dei Revisori dei Conti e siamo sempre disponibili ai loro consigli e ai loro suggerimenti. Io ringrazio ancora e chiedo di porre ai voti la proposta deliberativa.

**Il Presidente:** c'è qualche richiedente? Prego, consigliere Aquino.

**Consigliere Michele Aquino:** io chiedo all'assessore, perché in questo piano triennale non ho visto alcun impegno per quanto riguarda via Iervolino. Voglio ricordare al sindaco e all'assessore che nella campagna elettorale con la presenza del governatore Bassolino prese un impegno per la sistemazione di via Iervolino e quindi del canale Conte Sarno. Quindi ho visto l'insensibilità di questa amministrazione, dell'assessore e del sindaco a porre rimedio alla situazione scandalosa dei marciapiedi di via Iervolino per dare di nuovo diritto ai cittadini di passeggiare sul marciapiede.

**Il Presidente:** c'è qualche altro intervento? Consigliere Giugliano Attilio. Prego.

**Consigliere Attilio Giugliano:** io volevo alcuni chiarimenti sulla situazione che qua si spendono i soldi con l'avanzo di amministrazione a tre lotti di marciapiede. Poi ci sono dei marciapiedi a via Rossini, via Tenente Losco, via Delle Mura che è stretta, e non si è preso nessun provvedimento. A via Rossini c'è un rudere dove io ho scritto varie lettere perché è pericoloso per l'agibilità ed è antigienico, nessuno si è preoccupato minimamente. Ci andiamo a preoccupare di abbellire la piazza senza dire niente a nessuno, portate il fatto bello fatto e buono dobbiamo andare solo a votare, sono l'unico che non sa niente. Non fa niente, andiamo avanti. Però esiste via San Francesco, esiste via Giuliano, esiste via San Francesco che è programmata, esiste via Giuliano, via XXIV Maggio, ma perché queste altre strade non sono di Poggiomarino? L'assessore è di tutto il paese non solo di alcuni punti dove gli fa comodo a lui! La deve smettere!

**Il Presidente:** per piacere consigliere Giugliano Michele, faccia finire l'intervento!

**Consigliere Attilio Giugliano:** io devo parlare ma perché ti do fastidio? Io sto parlando, hai capito che sto parlando?!

**Il Presidente:** consigliere Giugliano Michele, per piacere!!

**Consigliere Attilio Giugliano:** "no, a avascià tu ma perché vuò fa' o' camurrista?".

**Il Presidente:** consigliere Attilio, per piacere!!

**Consigliere Attilio Giugliano:** "amm capit, jammucenn".

**Il Presidente:** consigliere Giugliano Attilio, per cortesia! Per cortesia Giugliano Attilio! Consigliere Giugliano Attilio, maresciallo! Cortesemente, visto gli incidenti che succedono, cortesemente altri consiglieri comunali quando vogliono la parola io gliela do democraticamente come a tutti quanti, però non interrompano perché poi succedono questi incidenti. C'è qualche altro consigliere sull'argomento? Prego, consigliere Nappo.

**Consigliere Luigi Nappo:** non voglio creare o fare polemiche, effettivamente dal bilancio di previsione sia annuale che triennale non si evince nulla di buono nella parte a nord del Comune e mi riferisco alla zona di via Filippo Turati, della contrada Boccia e di via Giovanni Iervolino. E' una zona abitatissima, non è una periferia del paese, e quindi al di là delle opere fatte già nei rioni, nelle parti del paese dove si evincono davvero opere importanti come il Flocco, come via Nuova San Marzano, adesso partirà il centro polivalente, poi partirà una nuova scuola media, io non riesco a capire come mai questa parte del paese è rimasta proprio abbandonata. Non è polemica volevo solo ribadirlo. Io proposi se era fattibile, visto e considerato che ci sta l'area del mercato che è in forte espansione da qui a 1 mese, 2 mese partirà l'area del mercato, io proposi per creare anche qualcosa di nuovo una strada, visto che ci sta già vico Lenza, di creare una stradina che portasse a via XXIV Maggio proprio per snellire il traffico non automobilistico ma il traffico pedonale affinché tutta la gente di quella zona potesse arrivare al mercato in tempo minore. Quindi io non è che voglio creare o fare polemiche però effettivamente si è fatta campagna elettorale anche da quella parte, il sindaco sa che ha preso anche lì un buon consenso, quindi non vogliamo rimanere cittadini di serie B. Grazie.

**Il Presidente:** altri consiglieri che chiedono chiarimenti? Prego, consigliere Giugliano.

**Consigliere Giuseppe Giugliano:** la mia idea su questo piano triennale comunque la conoscete già perché in altre occasioni ho avanzate le mie proposte, purtroppo qua qualcuno fa orecchie da mercante, perché Poggiomarino ha necessità prima di risistemare un po' le strade periferiche. Io ribadisco sempre che secondo me è nevralgica per Poggiomarino quella via Fontanelle che purtroppo è abbandonata a se stessa, succedono incidenti mortali spesso e volentieri, gente che con la macchina si ribalta in queste zone laterali e purtroppo in questo piano triennale non c'è proprio niente come intervento su quella zona. Poi ribadisco sempre le stesse problematiche, cioè noi a Poggiomarino abbiamo lo stesso problema di sicurezza pubblica a via Fornillo con quei fossi laterali che qualcuno che non conosce la zona qualche volta veramente è capitato qualche incidente abbastanza grave. Ribadisco ulteriormente la zona di via Nuova San Marzano con quei fossi laterali, qua dobbiamo capire realmente, cioè questo è un problema che andava fatto nei primi 100

giorni dell'amministrazione. Qua stiamo a due anni e mezzo e questo fatto non si prende proprio in considerazione. Io do un sì sia su questo piano triennale e sia al bilancio un sì condizionato, perché secondo me se non ci ravvediamo sugli interventi da fare, giustamente l' amico Attilio faceva notare che sono stati fatti degli interventi a Poggiomarino di sistemazione marciapiede e compagnia varie che noi consiglieri ne eravamo allo scuro. Mi dispiace per l'assessore addetto al ramo e questo sì che do condizionato sia al bilancio e sia al piano triennale sperando che subito dopo si rimettono in discussione i vari interventi e veramente si pensa a vedere come fare per mettere in sicurezza i nostri cittadini e le persone che vengono sul nostro territorio. Dobbiamo veramente dare una svolta decisiva, perché dobbiamo assicurare prima il necessario al nostro paese e poi si fanno gli interventi di abbellire il paese, purtroppo Poggiomarino un po' per la sicurezza stradale e vediamo che continuamente ci sono queste richieste da parte di persone che incappano in buche mal protette ed interventi che non si fanno come si deve, cioè purtroppo non vengono circoscritti come si deve questi disagi per gli automobilisti ed abbiamo continuamente questi debiti fuori bilancio di risarcimento danni. Poi un'altra volta voglio ribadire che nel bilancio io non vedo nessun tipo di intervento sul discorso della sicurezza pubblica, vedo questo depliantino che sta fatto ma secondo me non serve a niente, cioè qua deve essere veramente deciso un po' da tutti i consiglieri comunali, dal sindaco e da tutto l'esecutivo cioè fermamente dobbiamo farci sentire facendo delle proposte, delle richieste al Prefetto, al Ministro dell'Interno, cioè qua non possiamo ulteriormente supportare questo tipo di continue violenze perché queste sono violenze. Di notte che vengono nei nostri appartamenti, cioè dobbiamo veramente mettere sul tappeto questo problema e dobbiamo risolvere per primo questa situazione, cioè noi continuamente dobbiamo chiedere agli organi preposti che viene un poco più sorvegliato il territorio, perché il nostro territorio dalle 8 di sera alle 8 del mattino non c'è nessuna sorveglianza, noi non possiamo sopportare questo caro sindaco. Devi vedere che cosa fare, noi consiglieri e un po' tutti i cittadini di Poggiomarino sono d'accordissimo sul fare delle proposte, fare delle richieste, fare delle marce, fare qualsiasi cosa purché si risolva almeno questo tipo di problema, questa è delinquenza comune. Noi purtroppo subiamo passivamente, subiamo impotenti a qualsiasi tipo di situazione. Caro sindaco, devi urgentemente convocare qualsiasi riunione perché qua non si può andare avanti in questo modo, perché tutti i cittadini qua purtroppo accettano passivamente questo tipo di problema e dicono: che dobbiamo fare? E ce lo chiedono a noi, noi che purtroppo abbiamo subito pure noi questi stessi tipi di problemi, ma se non lo solleviamo noi esponenti, rappresentanti del paese, qua non risolviamo niente! Questa è la situazione. Grazie.

**Il Presidente:** si è prenotato il consigliere Raffaele Miranda.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io vorrei dire che un po' condivido tutti gli interventi di coloro che mi hanno preceduto, però vorrei ricordare a tutti i consiglieri comunali che quest'amministrazione non è che non vuole fare le cose, è perché che è proprio impossibilitata dal fatto che noi dobbiamo rispettare il patto di stabilità. Cioè l'inserimento di nuove opere ci farebbe sfiorare il patto di stabilità. Questo è uno dei vincoli che purtroppo noi abbiamo, questo lo dobbiamo sapere, questo è un Comune che comunque dopo essere rimasto fermo per anni, cioè non è partito niente, quest'anno riesce comunque a mettere in campo diverse opere, ha fatto il possibile, dal punto di vista delle opere diciamo così che tutto sommato la cosa è andata abbastanza bene. Poi c'è il problema che ora che dovevamo spiccare il volo perché siamo un Comune che abbiamo anche una certa capacità debitoria per cui potevamo fare qualcosa di abbastanza sostanzioso per questo paese, siamo rimasti bloccati da una legge dello Stato che dice che non possiamo superare un certo differenziale. Questo è il punto. Allora adesso dire vogliamo questo, vogliamo quello, è inutile, noi quest'anno dobbiamo essere soprattutto proiettati verso il rispetto ancora una volta del patto di stabilità nella speranza che il prossimo anno effettivamente possiamo concretizzare qualcosa, che la legge che ha fatto questo governo per quanto riguarda la finanziaria effettivamente cambi. Poi volevo dire una cosa al consigliere Luigi Nappo sul quale sono d'accordo con la realizzazione della strada che dice perché effettivamente metterebbe in contatto due settori del paese ed avvicinerebbe una vasta zona di cittadini immediatamente al mercato. Io ho avuto possibilità di parlare con una parte dei proprietari dove dovrebbe passare questa strada e si sono detti tutti quanti d'accordo a fare una cessione bonaria, però purtroppo al momento non abbiamo le risorse per investire in questo settore. Grazie.

**Il Presidente:** è prenotato il consigliere Schiavone. Poi il consigliere Saporito e poi lei.

**Consigliere Marziano Schiavone:** innanzitutto Presidente chiedo agli amici consiglieri, giustamente come dice il Presidente, di rispettare il momento in cui si può parlare. Quando si chiede la parola il Presidente

penso che la dà a tutti quanti anche più di una volta quindi possiamo parlare tranquillamente di quello che vogliamo parlare. Io condivido un po' tutti gli interventi fatti fino a adesso perché questo viene da un malessere che viene un po' da lontano, quindi questo malessere ci porta a parlare in questo modo e a dire delle cose tra di noi che forse è meglio che non diremmo. Innanzitutto ringrazio il consigliere Attilio che è ritornato nell'aula, quindi lo ringrazio per il suo senso di responsabilità perché noi stasera siamo qua e l'abbiamo detto in tempi non sospetti, stiamo qua per votare il bilancio come ha sottolineato il consigliere Giugliano ma lo votiamo per un atto di responsabilità non è che condividiamo questo bilancio ma come consiglieri responsabili nei confronti dei cittadini lo andiamo a votare. Certamente questo bilancio non ha tutto che non va bene, ci sono sicuramente delle cose che potevano andare meglio e specialmente se ci parliamo tra di noi forse anche quelle scelte che sono state fatte dagli assessori o da chi per essi sarebbero state giustamente condivise anche da noi consiglieri e stasera votavamo gli atti propedeutici al bilancio senza fare alcuna discussione. Per quanto riguarda appunto il piano triennale da un'analisi sommaria che ho fatto sembra che quello non sia altro una conseguenza dell'atto del programma 2004 - 2006 tranne quelle due cose di cui ha riferito l'assessore. Però io voglio chiedere all'assessore un'altra cosa, io vedo che nel 2005 noi abbiamo come avanzo di amministrazione circa 265 mila euro. Se questa cifra è sottostimata o la ritiene già soprastimata addirittura. Se è sottostimata, quindi quell'eventuale avanzo di amministrazione che starebbe a disposizione nelle casse dell'ente come si vogliono spendere? Nel senso che noi sappiamo che alcuni progetti, alcune opere che non superano i 100 mila euro non debbono essere necessariamente messe nel piano triennale, se è stato già valutato cosa fare con questi 100 mila euro, cioè potenziare non so il cimitero, potenziare e mettere mano ad altri marciapiedi come diceva giustamente il consigliere Attilio via Rossini o via Fornillo come diceva il consigliere Giugliano o via Fontanelle o potenziare qualche altra opera pubblica. Allora vorrei che l'assessore dicesse più chiaramente se c'è già un intento come spendere questi soldi che eventualmente fanno parte dell'avanzo di amministrazione.

**Consigliere Michele Aquino:** Presidente?

**Il Presidente:** un attimo ancora. C'è il consigliere Raffaele Saporito prenotato e poi lei.

**Consigliere Raffaele Saporito:** io volevo chiedere un paio di cose. Una era il fatto che il lamentarsi da parte di tanti consiglieri su questo piano triennale facendo parte di questa maggioranza mi veniva da chiedermi come voteranno questa cosa proposta dall'assessore Saporito. Voglio finire di parlare, non ho interrotto nessuno, vorrei che si facesse la stessa cosa, grazie. Mi chiedo che cosa faranno i consiglieri dopo. Poi per quanto riguarda il consigliere Raffaele Miranda, del quale io ho tanta stima, mi chiedo, sta parlando di sfioramento di patto di stabilità, ma il consigliere Miranda non è uno di quelli che ha firmato un documento nel quale dichiarava il fallimento di questo tipo di operazione? Mi fa piacere che ti sei ricreduto di quel documento firmato facendo questo tipo di affermazione, quindi è una cosa positiva ma non è per fare polemica Raffaele, per favore non facciamo polemiche io non la sto facendo.

**Il Presidente:** non interrompete per piacere.

**Consigliere Raffaele Saporito:** basta, questo volevo dire, era la domanda principale che mi chiedevo. Io volevo fare un plauso all'assessore Saporito per quello che ha preparato perché sicuramente l'ha fatto con diligenza conoscendolo. No, Raffaele non voglio fare nessun tipo di polemica, chiedo scusa se ho detto qualche parola che poteva offenderti.

**Il Presidente:** ha finito consigliere?

**Consigliere Raffaele Saporito:** basta, ho finito.

**Il Presidente:** la parola al consigliere Aquino.

**Consigliere Michele Aquino:** io vorrei chiarire il mio intervento che ho fatto prima. Io non ne faccio una questione campanilistica e mi dispiace se altri consiglieri hanno preso spunto dal mio intervento per rafforzare la loro posizione di zona. E' un discorso politico - amministrativo, io volevo da quest'amministrazione, siccome noi abbiamo un problema da via Roma vino a via Iervolino e dove c'è stato promesso, una promessa politica fatta in campagna elettorale, e dove sicuro che se questa amministrazione si

fosse attivata presso la Regione noi avremmo potuto spuntarla con un finanziamento per quest'opera.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** Presidente, ho chiesto la parola io.

**Il Presidente:** un momento, ha finito il consigliere Aquino?

**Consigliere Michele Aquino:** sì.

**Il Presidente:** prego, consigliere Del Sorbo.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** volevo ribadire a proposito del consigliere Raffaele Miranda. Secondo me non è un problema di quantità degli interventi ma di qualità degli interventi e mi ricordo e vi ricordo che un buon progetto se si interviene in un lotto non può pendere da un solo lato, quando noi facevamo un progetto e lo presentavamo al docente diceva: ma non ti sembra che questo pende da questo lato? Quando il progetto va su un'unica direzione il bilancino non va bene, per equilibrare gli interventi vanno distribuiti su tutto il paese non possono pendere da un solo lato. Io questo volevo dire.

**Il Presidente:** consigliere Michele Giugliano. A microfono consigliere Giugliano!

**Consigliere Michele Giugliano:** volevo informare il consigliere Aquino che la settimana scorsa c'è stata la commissione Lavori Pubblici che ha votato una parte dei marciapiedi a partire dalla traversa della stazione a sinistra fino alle suore e dalle suore fino a via Nappo. Quindi una parte di questa sistemazione di Via Poggiomarino sta per avvenire con altri fondi dove il Comune per il momento non mette nemmeno una lira; che poi chi è addetto a questi lavori si deve interessare e penso che tutto il Consiglio Comunale faccia voto come già precedentemente è stato promesso dal Presidente della Regione Bassolino per la rimanente parte di sistemazione dei marciapiedi a partire da via Nappo fino a via Tortorelle con i fondi della 219, che bisogna, una volta che l'amministrazione regionale è di Sinistra, bisogna andare tutti i giorni fino a che non si ottenga questo ulteriore finanziamento.

**Il Presidente:** sono finiti gli interventi. Una breve replica al consigliere Miranda.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io semplicemente volevo dire questo, consigliere sta agli atti, sta scritto, sta protocollato, quello che noi abbiamo detto è che è fallita l'idea della Giunta istituzionale, non si è mai parlato di fallimento del Centodestra, non si è mai parlato di fallimento in generale, si è parlato di fallimento di un'idea. Ora questa cosa è così chiara, lampante. Poi in breve al consigliere Raffaele Del Sorbo, consigliere qua non è che le opere noi le abbiamo scelte, abbiamo detto facciamo questo o facciamo quello, qua ci stavano dei contributi. Ad esempio per il centro civico polivalente era un'opera che stava iniziando, potevamo avere la possibilità di finirlo, di avere un finanziamento su quel tipo di opera e quindi ce lo siamo preso là; è arrivato un finanziamento sullo stadio comunale e quello lo abbiamo preso là. Cioè noi dove abbiamo trovato i finanziamenti quelle sono state le opere che abbiamo portato avanti, tanto è vero che l'unico avanzo di amministrazione è stato utilizzato su una nuova scuola media perché questo paese ne ha bisogno e su praticamente lo stadio comunale, altri avanti d'amministrazione non sono stati utilizzati in altre parti.

**Il Presidente:** prego.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** io leggo qua: sistemazione di via XXIV Maggio secondo tratto, via Nuova San Marzano, riqualificazione sia San Francesco.

**Consigliere Raffaele Miranda:** ma questo è l'elenco nel piano triennale!

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** ma comunque sta nel piano triennale ma ci stanno comunque nel piano! Poi a proposito sempre degli interventi...

**Consigliere Raffaele Miranda:** consigliere, come sono finanziati?

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** consigliere, a proposito degli interventi parziali è buona regola fare un progetto unico particolarmente di via Giovanni Iervolino, noi abbiamo una potenzialità che il marciapiede che parte da viale Manzoni arriva al cimitero, questi progetti che vengono parcellizzati a tratti non vanno bene, c'è bisogno di un progetto totale, di tutto il marciapiede e non di questi singoli interventi che non servono a nulla, a nulla e dico di nuovo a nulla.

**Il Presidente:** consigliere Schiavone.

**Consigliere Marziano Schiavone:** Presidente, chiedo scusa, lei all'inizio ha detto che voleva far rispettare il regolamento e i tempi, la invito a fare ciò.

**Il Presidente:** ci sono altri consiglieri comunali che chiedono la parola? Un intervento del sindaco.

**Il Sindaco:** volevo dire ai consiglieri che loro hanno tutti quanti ragione. Avete tutti quanti ragione non si può non condividere, però vi invito a leggere gli atti e a considerare la situazione per quello che è. Allora vediamo il programma del 2005. Noi ipotizziamo un avanzo di amministrazione di 265 mila euro che abbiamo destinato, purtroppo dico, al campo sportivo che era l'unica opera pronta con il progetto definitivo. Noi già in Giunta l'abbiamo decurtato di circa 400 mila euro ma insomma era un peccato non portarlo a compimento, senza 265 mila euro non avremmo fatto le tribune ma insomma almeno abbiamo cercato di dare a quell'opera un senso finito che si potesse usufruire e non di lasciare dei cantieri ancora aperti. Le altre opere di questo 2005 pensate un po', i loculi al cimitero 150 mila euro ma sono in effetti i soldi che noi prevediamo di incassare dai cittadini; 4 milioni e 800 euro per il parco Archeo Fluviale ma sono fondi che ci devono venire dalla Regione che se li darà; 119 mila euro - io sto parlando solo del 2005 - è la legge 51. In pratica di soldi nostri noi pensiamo solo di investire 265 mila. I fondi delle opere di previsione degli oneri di urbanizzazione che dovrebbero venire dal condono li abbiamo destinati come sapete al piano regolatore perché riteniamo che a Poggiomarino è indispensabile fare un piano regolatore senza una regolamentazione dell'assetto urbano del territorio facciamo solo chiacchiere e spesso spendiamo soldi inutilmente. Quindi io volevo dire questo, l'ho detto anche altre volte che molto spesso questi sono esercizi cartacei. A fine giugno noi facciamo il conto consuntivo, io credo che l'avanzo di amministrazione sarà molto più consistente, bisogna dare atto alla dott. De Rosa che ha fatto una cura drastica al nostro bilancio, però oggi se possiamo essere relativamente tranquilli dobbiamo dare anche atto a chi ha lavorato seriamente e chi ci ha imposto certe questioni. Vedremo l'avanzo di amministrazione e decideremo insieme democraticamente le somme che ne deriveranno che cosa vogliamo farne. Io recepisco tutte le critiche ma voglio fare delle osservazioni, il marciapiede di via Roma non è che è stato fatto e nessuno sapeva niente. Il marciapiede di via Roma ha avuto tutti, credo che fosse anche nel piano triennale dell'anno scorso, non è possibile che nessuno sapesse.

**Assessore Saporito:** è stato votato in Consiglio Comunale a luglio 2004 quando è stato approvato il consuntivo.

**Il Sindaco:** in secondo luogo volevo ricordarvi una cosa, è vero se noi vediamo la periferia di Poggiomarino c'è da rimanere effettivamente a volte un po'...

**Il Presidente:** per piacere, consigliere Giugliano!

**Il Sindaco:** io sto parlando.

**Il Presidente:** sta parlando il sindaco, cortesemente finitela con questi interventi! Cortesemente finiamola con questi interventi! Per piacere consiglieri, basta!! Consigliere basta, per piacere!! Si può togliere la parola a questi due? Ma stanno parlando senza microfono, che bisogna fare? Cortesemente, basta!! Consigliere Giugliano, basta!! Basta per piacere!! Fate finire il sindaco.

**Il Sindaco:** in altre situazioni questi problemi si potevano risolvere con un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti ma le leggi finanziarie ci hanno bloccato. Noi abbiamo spostato circa 1 milione di euro sulle spese correnti ed è stato un'impresa finanziaria che ci è servita per impinguare certe spese che per questo Comune erano praticamente assenti, erano deficitarie e ritengo ancora insufficiente per certi aspetti. Il problema si può risolvere se potremo fare dei finanziamenti, dei mutui, così noi possiamo procedere alla sistemazione volta



per volta di vari quartieri, di vari sottoservizi, di vari marciapiedi, tutto questo piccolo lavorio che poi è la cosa che interessa di più alla gente. Ma riguardo al marciapiede di via Roma vorrei dire io capisco ma il moralismo chi non c'azzecca proprio. Io voglio ricordare che questo paese era talmente caduto in degrado per cui non faceva più impressione che i giovani, la gioventù ma anche gli anziani di questo paese passeggiassero non posto dove c'erano buche, incidenti, insidie di ogni genere. Noi restituiamo e voglio che sia un merito non della Giunta, non del sindaco, sia di tutto il Consiglio Comunale, restituiamo un angolo, 100 metri, 200 metri di questo benedetto paese in modo decente, ci sarà anche qualche scultura, qualche operazione di architettura, almeno la gente potrà portare un estraneo a Poggiomarino dove poter partecipare e vi prego di non fare la solita polemica che si pensa ad abbellire e non si pensa ad altre cose. Altre cose, purtroppo, non conviene farle tutte, perché se è vero come è vero che a fine anno incominceranno i lavori delle fognature noi avremo una situazione che secondo me sarà peggio di quella che abbiamo avuto con il metano. Si prevede che dureranno per due anni i lavori e saranno demolite tutte le strade di Poggiomarino, quindi investire anche cifre notevoli nella manutenzione ordinaria delle strade può essere anche un controsenso, meglio a questo punto focalizzare certi impegni che possono dare sicuramente sollievo e non sono soldi gettati. Noi abbiamo fatto in Giunta una grossa discussione su quello che è il problema delle buche, su quello che è il problema della manutenzione, sono arrivate fino a adesso circa 600 segnalazioni di buche e di elementi di insidia. Quindi il problema è grosso, però non tutte le buche sono insidie, non tutte le buche sono trabocchetto. Gli uffici sono spaventati perché noi avevamo ordine ai Vigili Urbani di segnalare tutto e i Vigili Urbani non hanno perso un istante, ogni giorno arriva una segnalazione, però voi vi rendete conto che se noi andiamo a mettere dell'asfalto temporaneo su ogni buca noi spenderemo un patrimonio che nell'arco di 20 giorni sarà completamente svanito. Queste riparazioni estemporanee non servono proprio a niente. Quindi è meglio non drammatizzare troppo queste buche perché comunque il territorio nell'arco di qualche anno sarà sottoposto a notevole rimaneggiamento, per cui ci conviene fare degli interventi intelligenti, mirati ed aggiustare delle situazioni. Per tutti gli inconvenienti igienici, il problema sembra facile ma non è facile, perché la maggior parte degli inconvenienti igienici derivano in proprietà abbandonate di cui molto spesso non si sa nemmeno chi è il proprietario, qui c'è Michelino che me lo trovo proprio di faccia, lui è un tecnico comunale sa benissimo come è difficile intervenire in una situazione dove non si sa chi è il proprietario e che cosa dobbiamo fare, non abbiamo nemmeno grossi fondi per poter intervenire, demolire case abbandonate o diroccate, perché poi si corre il rischio anche di avere una denuncia dopo che hai demolito un'opera d'arte o un'opera d'antichità. Noi qualche cosa l'abbiamo fatta, io ho avuto anche degli apprezzamenti dagli uffici, che la prima che sistematicamente noi ogni inconveniente cerchiamo di perseguirlo ci sono delle situazioni croniche che non riusciamo ancora ad intervenire, però dateci un po' di tregua possibilmente. Io vi voglio ricordare che c'era quell'inconveniente a Pizzo Lampione, quelle transenne da oltre 10 anni c'erano cresciute le piante, piante alte pure 2 metri e insomma viva Dio siamo riusciti a farlo e questo è stato l'impegno di quest'amministrazione, della nostra amministrazione e ce ne sono altre di queste situazioni. Recentemente a via Manzoni un posto che era una notoria discarica è stato finalmente riparato dal proprietario e quindi voi ci dovete stare addosso, ci dovete aiutare ma dovete anche capire che non sempre è facile con la legge intervenire dove ci sta abbandono, dove ci sta disinteresse, uno dei casi eclatanti sono le proprietà Falanga, mi dispiace dire un nome non dovrei dirlo ma è una vergogna che ci sono queste proprietà abbandonate dai loro proprietari e non mettono mano. Noi abbiamo un problema serio con quella proprietà a piazza Mazzini, l'abbiamo murata, l'abbiamo chiusa, abbiamo ordinato, abbiamo denunciato alla Procura della Repubblica, un'altra l'abbiamo anche a Piazza Flocco, insomma credo che ci dovrebbe anche aiutare la legge in questo modo, perché demolire un manufatto di questo genere costa un patrimonio al Comune e non sappiamo nemmeno se non abbiamo una condanna. Quindi cari consiglieri, a fine giugno, quindi tra un mese vedremo che cosa c'è nel paniere, guardo la dott.ssa De Rosa, spero che ci sia qualche cosa di più fruttuoso e vedremo insieme quali sono le priorità. Io credo effettivamente che via Iervolino è una priorità fondamentale perché è uno degli assi portanti del traffico cittadino. Si è parlato di fare delle rotonde, si è parlato di avere dei finanziamenti provinciali, non dobbiamo dimenticare anche quello che è l'assetto dell'arredo urbano per cui non possiamo fare delle autostrade, dobbiamo anche garantire la sosta perché ci sono una serie innumerevoli di esercizi commerciali che campano da questo, ci sono dei posti di lavoro anche da preservare, in qualche modo da tutelare. Noi abbiamo già dei progetti preliminari per via Iervolino, sarà il caso il caso, caro assessore, che prima di prendere delle decisioni ci riuniamo non una volta ma più volte, io spero che la commissione Lavori Pubblici si impegni fattivamente e faccia delle proposte, ci controlli su quello che dobbiamo fare, non deve più capitare che i consiglieri comunali non siano informati e non capiscano la motivazione per cui si fa un investimento e non se ne fa un altro.

**Il Presidente:** una replica, assessore.

**Assessore Saporito:** io ringrazio il sindaco che comunque ha già risposto a tutta una serie di quesiti che erano stati posti da parte dei consiglieri comunali. Io voglio dire soltanto una cosa per non ingenerare false aspettative per quanto riguarda l'utilizzo e l'avanzo di amministrazione.

**Il Presidente:** chiedo scusa assessore, comandante può vedere un attimo fuori che si sente una confusione. Grazie.

**Assessore Saporito:** dovete sapere e porto all'attenzione di questo Consiglio Comunale che la cifra all'interno della quale ci siamo mantenuti per il rispetto del patto di stabilità sono solo circa 800 mila euro complessive. E' inutile ingenerare nei consiglieri comunali aspettative che possono eventualmente dopo creare qualche problema. Noi ci auguriamo soltanto che comunque viene modificato con tutti gli sforzi che sta facendo l'ANCI, è la prima volta nella storia della Repubblica Italiana che viene messo un punto fermo nelle spese d'investimento. Questa legge finanziaria ha evitato di far sognare anche questo Consiglio Comunale, perché noi all'interno del Consiglio Comunale, questo sicuramente non è un piano triennale che voleva né il sindaco Giugliano né l'amministrazione e la Giunta comunale; questo è un piano triennale che giusto e a malapena ha potuto inserire solo quelle che opere che comunque stavano in esecuzione e quindi in continuazione. E devo ringraziare pubblicamente la dott.ssa De Rosa per avere impegnato 265 mila euro senza che il conto consuntivo è stato approvato. Questo è stato fatto solo e soltanto per cercare di anticipare e far partire prima la gara d'appalto per la riqualificazione del campo sportivo. Questo non è il piano triennale che noi avremmo voluto. Tenete presente che secondo come hanno rilevato giustamente il Collegio dei Revisori dei Conti noi della capacità di contrarre mutui o finanziamenti abbiamo soltanto l'1,7 impegnato rispetto all'11 - 12 % che comunque il Comune può. Sapete che significa? Soltanto l'1,7, noi potremmo avere altri 10, poi ve lo dirò nella relazione al bilancio. Questi sono i dati concreti. Guardate, l'anno scorso non abbiamo potuto emettere mutui perché avevamo sforato il patto di stabilità. Quest'anno non abbiamo sforato il patto di stabilità ma comunque esiste un tetto sulla spesa sia in conto corrente che in conto capitale. Allora purtroppo o bere o affogare, visto che è stato fatta una situazione per quanto riguarda le spese corrente aumentate di circa 1 milione di euro, questi soldi purtroppo devo dire sono stati sottratti alle spese di investimento. Quindi questa è la situazione attuale. Sicuramente noi monitoreremo sia programma triennale che finanziamenti. Io mi auguro che i finanziamenti possono venire in modo particolare dagli enti proposti a dalle istituzioni in cui ci rivolgiamo, però noi a salvaguardia e per il rispetto del patto abbiamo una congrua quantità...

**Il Presidente:** assessore, concluda per piacere.

**Assessore Saporito:**... di soldi che possono essere impegnati. Io vi ringrazio.

**Il Presidente:** prego, consigliere.

**Consigliere Luigi Nappo:** io penso che i nostri interventi sono stati cauti, moderati, non capisco l'assessore perché si accalda tanto. Io leggo che lei ha fatto un elogio all'organo del bilancio di previsione, però qui leggo, un passaggio nell'ultimo foglio ma penso che l'abbia letto, è una cosa attinente sugli avanzi, questo passaggio glielo voglio un attimo leggere: "altro passaggio di cui tener conto anzi deve essere una costante preoccupazione è quello che ormai nota telenovelas degli oneri di urbanizzazione che sono stati accantonati per una cifra di poco superiore ad euro 1 milione e 200 mila". Quindi penso che l'elogio che ha fatto ai Revisori è importante, glielo faccio anche io perché davvero hanno fatto un lavoro bello nel senso chiaro e sintetico, proprio per la semplicità della relazione. Allora dico e mi domando, lei come assessore del bilancio, visto e considerato che ha detto che vuole organizzare con le commissioni e cose, di attivarsi anche su questo capitolato opere di urbanizzazione e costi di costruzione, che è davvero una cosa vergognosa per questo paese, gente che ha pagato, ha pagato anche con gli interessi e gente che non ha pagato e nonostante noi abbiamo fatto un passaggio in Consiglio Comunale con agevolazioni non paga ancora. Quindi questi sono i soldi che devono rientrare nel Comune. Grazie.

**Il Presidente:** consigliere Giugliano per piacere non interrompa, grazie.

**Assessore Saporito:** risponderò a questa domanda nel momento in cui ci sarà la relazione sul bilancio.

**Il Presidente:** per quanto riguarda questa proposta così esplicitata e chiarita passo per l'approvazione.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	SI
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	assente	
13)Mancuso Armando	Vota:	SI
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	assente	

**Il Presidente:** 17 voti favorevoli e 4 assenti. Per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. All'unanimità.

**Continua il Presidente:** passiamo al settimo punto all'ordine del giorno... spenga un attimo la registrazione.

**La seduta riprende, si procede all'appello nominale e risultano presenti:**

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Allegrezza Michele
- 3) Battaglia Vincenzo
- 4) Carillo Franco
- 5) Cassese Giovanni
- 6) Del Sorbo Raffaele
- 7) De Rosa Giovanni
- 8) Giugliano Attilio
- 9) Giugliano Giuseppe
- 10)Giugliano Michele
- 11)Mancuso Armando
- 12)Miranda Michele
- 13)Miranda Raffaele
- 14)Nappo Luigi
- 15)Saporito Raffaele
- 16)Schiavone Marziano
- 17)Speranza Giuseppe

**Risultano assenti:**

- 1) Aquino Michele Valent.
- 2) Lettieri Gennaro
- 3) Nappo Vincenzo
- 4) Vastola Vincenzo

**Il Presidente:** 17 e 4 assenti, la seduta è valida.

**Continua il Presidente:** passiamo al settimo capo all'ordine del giorno: "aliquote ICI per l'anno 2005: provvedimenti". L'assessore Saporito ci illustra.

**Assessore Saporito:** questo è un argomento che per la prima volta viene in Consiglio Comunale grazie alla solerzia e alle preoccupazioni del segretario generale, perché i tributi è materia di Giunta comunale ma poiché c'è stata la sentenza della cassazione del 24 febbraio 2005 N. 3869 dove il Comune di Lucca è stato condannato al fatto e alla compensazione delle spese e ha rigettato il ricorso che veniva ritenuta illegittima la delibera di aumento dell'aliquota ICI deliberata dalla Giunta Comunale. Questa è stata la motivazione per cui questo atto deliberativo viene in Consiglio Comunale. Quest'atto deliberativo è stato fatto già in Giunta con delibera di Giunta Comunale N. 60 del 24/3/05 e grazie alla commissione Bilancio questa è stata richiesta e portata in commissione Bilancio anche prima di essere approvato dalla Giunta Comunale e io faccio un ringraziamento a tutta la commissione Bilancio per il fatto che comunque ha espresso parere favorevole su quest'atto. Io chiedo al Consiglio Comunale di votare questa delibera.

**Il Presidente:** ci sono consiglieri comunali che chiedono la parola?

**Il Sindaco:** volevo chiedere all'assessore di spiegare i motivi per cui è stata aumentata l'ICI delle seconde case al 7 per mille.

**Assessore Saporito:** questa è stata una manovra che è stata effettuata per il fatto che comunque dai trasferimenti da parte dello Statuto negli ultimi 2 anni al Comune di Poggiomarino sono stati attribuiti in meno circa 1 miliardo delle vecchie lire. Poiché l'amministrazione ha fatto la scelta di mantenere i servizi comunali già esistenti, allora ha dovuto reperire con il gettito di circa 120 mila euro soltanto il passaggio dal 6 per mille al 7 per mille dell'ICI soltanto per le seconde case e per le aree edificabili. E' rappresentato un gettito complessivo di 120 mila euro.

**Il Presidente:** si passa alla votazione.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	SI
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	assente	
13)Mancuso Armando	Vota:	SI
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	assente	

**Il Presidente:** 18 voti favorevoli e 3 assenti. Per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. All'unanimità. Per piacere ognuno ai propri posti. Grazie.

**Continua il Presidente:** passiamo all'ottavo capo dell'ordine del giorno: "il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005. Bilancio pluriennale per il triennio 2005 - 2007 relazione previsionale e programmatica per il triennio 2005 - 2007". Assessore Saporito, se ci vuole illustrare la sua relazione. Però cortesemente ascoltiamo visto che questo è il bilancio triennale. L'assessore ha 20 minuti oltre i quali non può andare. Per regolamento sono 20 minuti e 5 minuti di replica. Se si può anticipare, assessore, ci fa cosa gradita.

**Assessore Saporito:** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 è stato redatto secondo le disposizioni legislative vigenti e in modo particolare quelle previste dalla legge 311 riguardante la finanza locale. Con la legge finanziaria 2005 sono abrogate le disposizioni recate dall'Art. 29 della legge 289/02 e successive modificazioni riguardanti le regole del patto di stabilità interno riferite agli anni 2005 ed anni successivi. A partire dall'anno 2005 si abbandona il riferimento al saldo finanziario differenza tra entrata e spesa e si introduce agli effetti del conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità un tetto alle spese correnti e alle spese in conto capitale sia per la gestione di competenza che per quella di cassa. Ai fini della determinazione del limite massimo degli impegni da assumere e dei pagamenti da effettuare complessivamente per la parte corrente e in conto capitale per l'anno 2005 si dovrà fare riferimento rispettivamente alla corrispondente spesa media impegnata e pagata nel triennio 2001-2003 al netto delle spese del personale, delle spese derivanti dai conferimenti di capitali, dalle spese derivanti dalle concessioni di crediti, spese per trasferimento destinate alle amministrazioni pubbliche, spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza nonché quelle sostenute dai Comuni, nonché limitatamente all'anno 2005 le spese in conto capitale derivanti da interventi cofinanziati dall'Unione Europea, ivi comprese le corrispondenti quote da parte nazionale. I suddetti importi sono stati aumentati dell'11, 50 per il fatto che nello stesso triennio il nostro Comune ha registrato una spesa media procapite inferiore a quella della classe demografica di appartenenza. Quindi è stato considerato Comune virtuoso. E' stato redatto ancora con l'osservazione dei principi di unità, annualità, veridicità, pareggio finanziario complessivo, attendibilità, equilibri corretti e pubblicità così come disposto dall'Art. 162 del Decreto Legge 267/2000. La redazione del bilancio per il rispetto dovuto alla normativa vigente si è rilevato molto ma molto difficile. Sono state messe sullo stesso piano le spese correnti e quelle in conto capitale, che entrambi concorrono alla determinazione del tetto entro il quale bisogna mantenere il contenimento. Il bilancio di previsione 2005 presenta le seguenti risultanze che vengono di seguito riportate. Vi è un'entrata complessiva di 17.456.328 euro e una spesa complessiva di pari importo di 17.456.328 euro. Per meglio comprendere la composizione del bilancio del nostro Comune procederemo alla sua presentazione articolando il contenuto nelle principali gestioni. Bilancio corrente: raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dall'Art. 162. Abbiamo un'entrata tributaria di 4.909.386, mentre entrate da contributi e trasferimenti 2.717.242 mila, entrate extra tributarie 840.800, per un totale complessivo titolo 1, titolo 2 e titolo 3 di 8.467.428. L'avanzo applicato alle spese correnti è di 10 mila euro in modo da avere complessivamente un'entrata di 8.477.428 e un'uscita di importo 8.045.004 con un avanzo di amministrazione di 432.424.

**Il Presidente:** sospendiamo un momento, chiediamo l'appello.

**Si procede all'appello nominale e risultano presenti:**

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Allegrezza Michele
- 3) Aquino Michele Valent.
- 4) Battaglia Vincenzo
- 5) Carillo Franco
- 6) Cassese Giovanni
- 7) Del Sorbo Raffaele
- 8) De Rosa Giovanni
- 9) Giugliano Attilio
- 10)Giugliano Giuseppe
- 11)Giugliano Michele
- 12)Mancuso Armando

- 13)Miranda Michele
- 14)Miranda Raffaele
- 15)Nappo Luigi
- 16)Saporito Raffaele
- 17)Schiavone Marziano
- 18)Speranza Giuseppe

**Risultano assenti:**

- 1) Lettieri Gennaro
- 2) Nappo Vincenzo
- 3) Vastola Vincenzo

**Il Presidente:** 18 presenti, la seduta è valida.

**Assessore Saporito:** allora continuando il bilancio avevo detto che per meglio comprendere la composizione del bilancio procedevamo alla sua presentazione articolando il contenuto. Per quanto riguarda il bilancio corrente è stato già illustrato. Per quanto riguarda il bilancio investimenti, vi è un totale investimento di 7.227.900 euro, le spese in conto capitale sono 7.660.324. Dalle analisi delle entrate viene fuori che facendo il confronto tra 2003, 2004 e 2005 per le entrate abbiamo che rispetto alle spese del titolo 1, titolo 2 e titolo 3 presenta una percentuale inferiore rispetto agli anni precedenti sia per le entrate tributarie sia per le entrate da contributi e trasferimenti sia le entrate extratributarie. Per quanto riguarda l'analisi della spesa noi abbiamo, riferito sempre alla spesa corrente, abbiamo sempre una percentuale annuale inferiore rispetto agli altri anni. Mentre l'analisi della spesa corrente nel 2003 era una percentuale di 58,60 arriviamo nel 2005 a una previsione di 45,17. Le spese in conto capitale invece aumentano da 33,10 a 43,88. L'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti rispetto alle previsioni degli anni 2003-2004 diminuiscono da 37,01 a 36,56. Queste sono un po' l'analisi delle entrate e delle spese del bilancio. Il bilancio di trasformazione che cos'è? Non è altro che la trasformazione del programma politico dell'amministrazione in documento contabile autorizzatorio. E' un momento di sintesi programmatica dove vengono operate le scelte...

**Il Presidente:** assessore, riassuma un poco. Grazie.

**Assessore Saporito:**... sia per l'anno di competenza che il triennio 2005-2007. Per molti anni il bilancio di previsione veniva considerato come un famoso libro dei sogni dai sindaci e dagli amministratori in quanto vi era libertà di esprimere e quindi contenere tutti i desideri e i sogni per migliorare in primis la qualità della vita e poi prevedere la realizzazione di tutte quelle opere pubbliche di cui il territorio ne aveva bisogno. Ricordo bilanci di previsione degli anni trascorsi dove le spese di investimento per opere pubbliche corrispondevano a cifre astronomiche, decine e decine di miliardi delle vecchie lire poi ai conti consuntivi si rilevavano spese irrisorie, dove tra previsione e rendiconto si avevano percentuali di realizzazione dell'ordine dei prefissi telefonici. Man mano nel corso degli anni sono stati ridotti sempre di più i gradi di libertà e i buoni propositi nell'elaborazione dei bilanci di previsione da farli considerare sempre di più corrispondenti alla realtà finanziaria dell'ente. Man mano è stata cambiata la struttura del bilancio, è stata cambiata sempre in modo più restrittivo la normativa e le leggi finanziarie degli ultimi anni hanno fatto sì che si è passato sempre di più ad un bilancio di previsione che presenta una struttura ingessata, rigida, da farlo somigliare sempre di più ad un conto consuntivo. Oggi si è arrivati addirittura a imporre un tetto per controllare la spesa degli enti locali. La cosa più grave è che nel tetto di spesa è stata inserita anche la spesa in conto capitale, quella del titolo 2. Con questo provvedimento hanno vietato a sindaci, ad assessori e consiglieri comunali di sognare, in quanto anche le forme di finanziamento maggiormente utilizzate, quali richieste per fondi europei, ancora solo per quest'anno, nazionali, regionali, utilizzo dell'avanzo di amministrazione, richieste di mutui comunali ed altri sistemi di finanza innovativa determinano lo sfioramento del tetto di patto di stabilità interno. Quanta delusione per non aver potuto utilizzare come giustamente hanno fatto rilevare i Revisori dei Conti la capacità che ha il nostro Comune di ricorrere a prestiti. L'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spesa in conto capitale risulta compatibile e in limite capacità di indebitamento. In base a tale articolo l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale del interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 12 % delle entrate relative ai primi 3 titoli delle entrate del rendiconto. Quindi noi abbiamo un'incidenza percentuale delle spese correnti di 1,87%, mentre noi abbiamo

un importo impegnabile per interessi su nuovi mutui pari ad euro 872 mila corrispondenti in percentuale 10,13.

**Il Presidente:** assessori, si fermi un attimo. Per piacere un po' di silenzio. Grazie.

**Assessore Saporito:** le linee guida per la redazione del bilancio di previsione sono state le seguenti: razionalizzazione e miglioramento dei servizi esistenti erogati, riduzione del contenzioso accumulato dall'ente per gli anni precedenti, possibilità di assunzione di personale nei settori carenti, maggiore ricorso al servizio civico per pulizia delle strade, migliorare ulteriormente la raccolta differenziata sul territorio, riequilibrio tra spese correnti e spese per investimenti. Rispetto all'anno 2004 ha comportato un aumento della previsione della spesa corrente di circa 1 milione di euro, di cui più della metà sono spese dovute o sopraggiunte, le altre invece sono scelte che ha inteso intraprendere l'amministrazione, atta a migliorare l'ambiente, la viabilità, la fruibilità di marciapiedi per poter assicurare ai cittadini una migliore qualità della vita. Alcune di queste scelte sono state possibili in considerazione del fatto che per l'anno 2004 sono state rispettate le disposizioni in materia di patto di stabilità interno. Per quanto riguarda invece è un bilancio che prevede per la prima volta nella storia del nostro Comune l'utilizzo di un finanziamento europeo POR 1.9 per riqualificazione dell'area archeologica Longola di circa 690 mila euro; prevede per la prima volta l'utilizzo di finanziamenti regionali in applicazione alla legge regionale 12 del 2003 sulla sicurezza urbana; che prevede per la prima volta un progetto finalizzato allo sviluppo della raccolta differenziata in applicazione della delibera di Giunta Provinciale N. 1695 del 30/12/04 a cofinanziamento con il nostro Comune; che prevede la richiesta di finanziamenti alla Comunità Europea per 4.800.000 euro; che prevede per la prima volta l'applicazione della 626/94 come modificata dal decreto legge N. 242 del '96 riguardante la sicurezza, prevenzione e protezione.

**Il Presidente:** assessore, chiedo scusa, sono scaduti i 20 minuti, se mi fa la cortesia, può abbreviare e la ringrazio.

**Assessore Saporito:** un bilancio che prevede dopo alcuni anni in cui non era stato possibile pensare a qualsiasi possibilità di assunzione la scelta di iniziare a prevedere assunzioni a tempo in determinato e determinato; prevede il raddoppio dello stanziamento per il servizio civico; prevede per la prima volta la scelta di ricorrere alla possibilità di stipulare un'assicurazione RC sulle vite, piazze di tutto il territorio comunale per evitare il contenzioso; prevede la possibilità per l'incarico per la redazione del nuovo piano regolatore generale, scelta molto importante che permette la pianificazione del territorio per favorire lo sviluppo socioeconomico del nostro paese; prevede un contributo della Regione Campania per la valorizzazione e la tutela del villaggio dell'età del bronzo del sito Longola; prevede per la prima volta la possibilità di fitto per un'area da adibire a parcheggio comunale; prevede per la prima volta iniziative rivolte allo sviluppo dell'attività di floricoltura; prevede per la prima volta finanziamenti volti alla valorizzazione e iniziative nel settore dell'agricoltura; prevede la copertura finanziaria all'85% da parte dei cittadini dell'aumento del costo del servizio di raccolta e smaltimento residui solidi urbani. Un bilancio di previsione invece che risente in negativo sicuramente non perché responsabilità di quest'amministrazione e di questo Consiglio Comunale; una riduzione costante e continua a partire dall'anno 2002 dai trasferimenti da parte dello Stato agli enti locali; una richiesta di restituzione sempre da parte dello Stato per l'addizionale ENEL; risente di una spesa corrente mantenuta per tantissimi anni, circa 50, per il pagamento dei fitti per le scuole dell'obbligo e per uffici comunali per circa 200 milioni delle vecchie lire; risente del rimborso per spese regali sostenute dai dipendenti ex amministratori coinvolti in procedimenti giudiziari; risente di un contenzioso eccessivo inerente il settore Lavori Pubblici, in modo particolare per incarichi professionali di progettazione conferite senza coperture finanziarie, progetti FERS '96-97, riqualificazione piazza Flocco, centro civico polivalente e il mercato ortofrutticolo località Ceraso. Qui vi è una richiesta di rimborso di 700 milioni delle vecchie lire, oppure...

**Il Presidente:** assessore Saporito, se si ferma un attimo. Assessore, chiuda l'argomento sinteticamente. Ha fatto un gran lavoro, se può concludere ci fa cosa gradita visto che ognuno di noi ha i tempi. Altri due secondi dell'assessore Saporito.

**Assessore Saporito:** devo portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale che comunque con la relazione effettuata, che questo bilancio sicuramente non è il meglio che poteva essere fatto. Questo bilancio



risente di tutte le questioni che io ho detto in positivo di quello che prevedeva ma molto, molto di più di quello in negativo che comunque continua a risentire per il 2005 e continuerà a risentire per gli anni a venire fino a che non viene messo freno e fermo a tutto un sistema di come venivano fatte amministrazioni precedentemente e in modo particolare come veniva fatta amministrazione da parte dei commissari straordinari che ci sono stati ed anche per le responsabilità di gestione che comunque sicuramente ci sono all'interno dei provvedimenti e degli impegni di spesa che ci portiamo a residui o impegni di spesa che noi continuiamo a portare per lavori come via XXV Aprile e via Fontanelle. Via XXV Aprile arrivata al punto della gara d'appalto il contenzioso non è risolto, la ditta ci ha citati per il fatto che comunque per il mancato guadagno sia su via XXV Aprile e sia per via Fontanelle per centinaia e centinaia di milioni. Questo è un bilancio che comunque è quello che in questo momento, vista la situazione storica e le leggi vigenti, potevano essere attuate. Io chiedo a questo Consiglio Comunale se ci sono delle richieste di chiarimento da parte di consiglieri comunali o colleghi assessori o dal sindaco, io e se non ci riesco io più di me la dott.ssa De Rosa dal punto di vista tecnico può sicuramente illustrare tutte le volte perplessità, le vostre titubanze e soddisfare per una vostra chiarezza nell'espressione del voto. Io chiedo un voto sul bilancio.

**Il Presidente:** cortesemente, probabilmente visto che i consiglieri chiedenti la parola sono diversi, se cortesemente io me li segno e vado a prenotazione, dopo non do la parola più a nessun altro consigliere. Per ordine, l'ala sinistra chi è che si prenota?

**Consigliere Michele Aquino:** io volevo sapere solo che fine ha fatto l'emendamento posto al bilancio?

**Il Presidente:** aspetta un attimo. Giugliano Michele, poi? C'è qualche altro consigliere? Aquino Michele.

**Assessore Saporito:** posso chiarire?

**Il Presidente:** no, un atto solo assessore. C'è qualche consigliere? L'assessore Rosa.

**Assessore Saporito:** volevo chiarire l'emendamento.

**Il Presidente:** poi c'è qualche altro consigliere? No? Raffaele Miranda, Marziano Schiavone, Attilio Giugliano.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** e se mi scappa l'intervento cosa faccio?

**Il Presidente:** lo so, però siccome vado per prenotazioni, è una cosa molto importante, andiamo per ordine. Allora Michele Giugliano, prego.

**Consigliere Michele Giugliano:** in questo bilancio sono stati anche messi i pali che avete messo al cimitero, i 63 pali vicino ai cipressi che stavano tutti abbattuti?

**Assessore Saporito:** sì, sono previsti la manutenzione del verde attrezzato.

**Consigliere Michele Giugliano:** caro assessore, ho pagato io sia la manodopera che i pali.

**Il Presidente:** consigliere Giugliano per cortesia. Aquino Michele.

**Consigliere Michele Aquino:** ho già fatto la richiesta prima per quanto riguarda l'emendamento.

**Il Presidente:** assessore, prego.

**Assessore Saporito:** per quanto riguarda l'emendamento, chiedo scusa ma avevo dimenticato, è all'ordine del giorno.

**Consigliere Michele Aquino:** una dimenticanza grave questa.

**Assessore Saporito:** sì, sicuramente è una cosa che io volevo portare alla vostra attenzione. Io chiedo a

questo Consiglio Comunale di ritirare l'emendamento. Ritirare l'emendamento per una questione diciamo di tipo tecnico, perché con questo emendamento ci dà la possibilità appena dopo l'approvazione del bilancio di poter cercare dopo anni che non è stato possibile per motivi di sfioramento del patto di stabilità di avviare un discorso di assunzione, anche se a tempo determinato, per quanto riguarda la questione dei Vigili Urbani. L'emendamento presentato è un emendamento legittimo dal punto di vista tecnico e 13 consiglieri comunali l'hanno chiesto e io capisco che è una richiesta forte, però io ritengo che in questa fase, in questo momento, visto che sono 40 mila euro soltanto che comunque possono essere utilizzati, presi, sicuramente da qualche risparmio dei vari capitoli oppure dall'avanzo di amministrazione io chiedo ai 13 consiglieri comunali che hanno presentato l'emendamento di valutare e prendere in considerazione la possibilità di ritirare l'emendamento. Io vi ringrazio.

**Il Presidente:** è prenotato l'assessore Rosa.

**Assessore Carmelo Rosa:** Presidente, io volevo, per quanto di mia pertinenza, aggiungere qualcosa riguardo al bilancio prima di discutere l'emendamento. Come ben sapete fra le varie deleghe che rappresento una delle deleghe che mi sta maggiormente a cuore e che per anni è stata dimenticata in questo paese, è la delega all'agricoltura. Diciamo che fino ad oggi poco o quasi mai niente è stato fatto per quel settore. L'amministrazione, sentiti anche i consiglieri, sindaco e la Giunta, ha inteso quest'anno dopo diversi incontri avuti con le categorie degli agricoltori, particolarmente nel periodo delle piogge del Natale scorso dove più dichiarato anche uno stato di calamità sul territorio di Poggiomarino sia per l'agricoltura sia per beni e strade comunali augurandoci che soprattutto per strade e beni comunali possa arrivare, quando sarà, qualche risarcimento a tal proposito. Abbiamo istituito in bilancio un capitolo riguardo all'agricoltura perché è intenzione di questa amministrazione di iniziare un vero rapporto con gli agricoltori e con le grosse aziende agricole che abbiamo sul territorio. Non dimentichiamo che il nostro è un paese prevalentemente agricolo. Rientra negli obiettivi di quest'amministrazione attraverso anche l'impegno di questo fondo che è di 18 mila euro la promozione dei prodotti locali poggiomarinesi. A tutti i costi che siamo fra i primi come qualità e come quantità cipolle, cipollotti, pomodori, nocciole. E la volontà dell'amministrazione è di farsi parte attiva nella promozione di iniziative volte ad abbreviare il percorso della filiera alimentare dei nostri prodotti locali. Ed è proprio in questo segmento che si trova la maggiore difficoltà e la maggiore penalità da parte degli agricoltori, che pur producendo prodotti di elevata qualità, proprio per un discorso di filiera gli introiti, i guadagni alla fine si riducono a pochissimo. Per cui è nostra intenzione incentivare tutti gli agricoltori a riunirsi in consorzi o a partecipare a consorzi già esistenti nell'agro - nocerino - sarnese e per la giusta valorizzazione dei prodotti locali. Per cui questi fondi sicuramente saranno impegnati in tal senso augurandoci che quanto sopra esposto possa dare finalmente una mano e un contributo a tutti gli agricoltori del paese. Questo è per quanto riguarda l'agricoltura. Voglio porre all'attenzione del Consiglio Comunale solo due brevissime cose per quanto riguarda altri settori di mia pertinenza. Nel settore della Polizia Municipale, come voi ben sapete, è affidato anche il compito della lotta al randagismo, un capitolo che costa non pochi denari a questo Comune.

**Assessore Saporito:** 60 mila euro.

**Assessore Carmelo Rosa:** 60 mila euro e in fase rinnovo della gara io d'accordo con l'assessore al bilancio e con la Giunta decidemmo di fare la gara solo per 1 anno perché inviterei i consiglieri comunali e noi tutti ad attivarci affinché possa nascere sul territorio una struttura, un canile che possa venire incontro a queste esigenze, che sicuramente ci comporterebbe un aggravio di spese e dall'altro lato sicuramente impegnerebbe forze umane nel lavoro. Per cui con questa iniziativa potremmo cogliere due obiettivi. Per quanto riguarda il settore pubblicità e promozione abbiamo previsto nel bilancio di previsione una maggiore entrata anche in considerazione dei nuovi impianti pubblicitari che abbiamo sul territorio ed è nostra intenzione approvare un nuovo regolamento per la pubblicità sul territorio che ci permetterebbe sicuramente di dare una regolamentazione a questa che al momento oserei dire selvaggia cartellonistica, ci darebbe l'opportunità attraverso l'affidamento ad uno o a più ditte, non è questo il momento per discuterne, di avere in cambio una maggiore manutenzione dei nostri impianti ed anche una fornitura eventualmente gratuita dei nostri impianti, non dimenticando che incombe sulle casse del Comune un contenzioso che riguarda il settore. L'ambiente. L'ambiente è senza dubbio il nodo dolente di questo paese. E' fuori dubbio che con le iniziative di bilancio non si riesce comunque a soddisfare le esigenze del paese e a dare a questo paese una vivibilità, perché i problemi sono endemici, vengono da lontano, ma mi auguro che quest'amministrazione da domani,

qualunque essa sia, tenga presente e tenga a cuore grosse progettazioni che riguardano il nostro territorio affrontandole con uno spirito di altruismo e non con un mero spirito di parte o politico e mi riferisco al grosso progetto delle fogne che passato questo treno, come si suol dire, forse non ne arriveranno altri, porsi rispetto alle problematiche che lo stesso porta con tranquillità e serenità. Non dimenticare anche che c'è da parte della bonifica un progetto che prevede anche lì un risanamento di tutta la zona Longola che farebbe da spalla all'intera valorizzazione del nostro sito. Per cui queste grosse problematiche indubbiamente vanno affrontate con la piena serenità e con un occhio che guarda al futuro. Questo è quanto quelle poche cose che riguardavano il bilancio. Per quanto riguarda l'emendamento mi sia consentito di leggere un passo dello stesso che mi ha profondamente, direi quasi offeso, dove si recita: "ritenendo l'assunzione a tempo determinato per mesi 6 di N. 6 operatori di Polizia Municipale con qualifiche etc. etc. un inutile spreco di risorse finanziarie per il nostro ente". Ma io mi auguro che quando tutti i consiglieri hanno firmato questo documento, e mi rivolgo a chi l'ha scritto, perché indubbiamente non può essere frutto di 13 menti, che sarebbero 13 menti pazze. Quando poi nello stesso Consiglio Comunale di stasera giustamente il consigliere Giugliano Giuseppe lamentava problemi di sicurezza sul territorio, giustamente, e chiedeva che questa amministrazione si attivasse finché fosse fatto qualcosa. Io ve lo dico dal profondo del cuore, non ci si immagina che difficoltà si sta avendo per riuscire a mettere su un turno di notte con i Vigili Urbani, anche per solo 3 notti a settimana, con un organico ridotto a 12 unità di cui 2 per motivi che non sto qui a spiegare, non sono portatori di armi, due che non possono effettuare turni che non siano solo di mattina, con un corpo di Vigili che ha un'anzianità di servizio che va dai 18 anni in su. Allora io mi chiedo come si vuole fare moglie ubriaca e botte piena, forse qualcuno dopo me lo spiega. Parlava l'Arch. Del Sorbo di interventi sbagliati sui capitoli. Io mi chiedo come mai in fase di emendamento non si è pensato a tutti quegli eventuali capitoli che lei pensava e si è voluto additare con un unico emendamento un settore al quale si chiede tutti i giorni di essere presente sul territorio, di agire e poi si definisce quell'impegno uno spreco di denaro pubblico. Io vi chiederei veramente di passarvi la mano per la coscienza, perché forse in quel momento, non lo so, pensavate ad altro. Si parla di sicurezza sul territorio, poi chiedo con garbo per iscritto al nostro Presidente del Consiglio che così solertemente convoca una conferenza dei capigruppo nella quale si doveva decidere se portare in Consiglio Comunale il regolamento per la videosorveglianza che darebbe un ulteriore stimolo, un ulteriore tranquillità ai cittadini e si fa una conferenza dei capigruppo con la presenza di zero capigruppo. Allora mi perdoni consigliere Nappo, si fa una conferenza dei capigruppo su un tema così importante come la sicurezza oggi che il paese sente molto questo problema e io in particolar modo perché sono fra le altre cose una delle vittime di questo stato di cose, ma questo non è importante, ci si dimentica di doveri istituzionali e poi per meri fini politici mi si fa un emendamento perché si vuole dimostrare che cosa, a chi? Allora io mi rivolgo a chi fa dietrologia dietro queste cose, che ben son venute delle cose per il passato, qui bisogna guardare avanti. Chi amministra non può amministrare con, come dire, la pietra da togliersi dalle scarpe. Il paese non ne trae nessun beneficio. La mia non vuole essere una polemica ma vuole essere un accorato invito, al di là di quello che si è firmato, solo gli stolti non cambiano idea, le persone giuste, giudiciose se riflettono possono cambiare anche idea ma non rinnegare magari quello che dicono come stasera si è avuta qualche dimostrazione, si dicono delle cose un minuto prima, se le si ritirano un minuto dopo. Noi apparteniamo a una categoria di politici e di uomini ben diversi. Io mi rivolgo allora a questi 13 firmatari, persone degne di stare in questa Assise, di rivedere questa posizione, di agire da persone intelligenti, sensibili quali sono e di ritirare l'emendamento. Lo dico per tutte le cose che voi chiedete che vengano fatte e questo è un mezzo attraverso il quale quelle cose possono essere fatte. Io vi ringrazio sperando di non aver urtato la suscettibilità di nessuno. Grazie.

**Il Presidente:** un intervento del sindaco che si era già prenotato.

**Il Sindaco:** io mi associo alle parole dei due assessori, Saporito e Rosa, sulla situazione dell'emendamento. Vedete, è chiaro che questo emendamento è stato partorito in un momento particolare, è un emendamento anche comprensibile, però dopo tutto quello che è successo, che sta succedendo a Poggiomarino voler mantenere, voler fare un'esibizione di forza che senso ha? Poco fa un cittadino mi argomentava: il sindaco che cosa fa per l'ordine pubblico, qualche altro consigliere, bisogna pensare all'ordine pubblico. Mi è arrivata una petizione di oltre mille cittadini sempre per la legalità e la sicurezza. Mi ha scritto Paolo Nicola Mancino sulla vicenda del sequestro a mano armata richiedendo interventi per la sicurezza. E io che vado a dire a queste persone? Certo il sindaco di Poggiomarino, dico il sindaco non la mia persona, noi non potremo mai fare le ronde padane tipo sen. Borghesio, questo credo che tutti quanti siamo d'accordo non le possiamo fare, non sono legali, non le dobbiamo fare. Abbiamo chiesto a delle ditte di vigilanza quanto costa una vigilanza

notturna, per 30 notti costa 6 mila euro al mese per 5 ore di notte. L'assessore Rosa vi ha detto che difficoltà abbiamo per organizzare dei turni, ma tutti quanti ci chiedete interventi e poi che vado a dire? Che il Consiglio Comunale si rifiuta di approvare il regolamento, oppure manda il regolamento della videosorveglianza che è elemento essenziale per poter fare la gara d'appalto per la videosorveglianza; oppure che il Consiglio Comunale vuole abbassare la proposta della Giunta Municipale, una proposta votata dalla Giunta Municipale, quindi operativa, a 6 assunzioni a tempo determinato a 3. Voi questo tipo di concorso volete, lo stesso tipo di concorso che ha fatto il Comune di Boscoreale, è un concorso pubblico a tempo determinato. E volete rafforzare il servizio civico? Io ho parlato con la dott.ssa Finaldi, la quale sta preparando la relazione di approvazione della graduatoria per il regolamento per il servizio civico. E' estremamente critica, in pratica dobbiamo osservare che questo è un servizio civico, ma rimarrà un mese 500 euro, quindi 5 euro ad ora, ma questo servizio civico dobbiamo dire chiaramente è un lavoro nero mascherato. Dobbiamo dire chiaramente che questa cosa se qualche altro Comune lo fa, lo fa a suo rischio e pericolo, non lo so perché non succede mai niente, ma qui rischiano forte i nostri capisettori, perché non è previsto nessun tipo di protezione previdenziale. Certo io all'inizio mi ero pure io infervorato per questo servizio civico ma non è cosa. Non è cosa per due motivi: 1) perché non è legittimo, non è giusto sfruttare gli operai dandoci 5 euro un'ora; 2) perché noi dobbiamo cercare di dare a Poggiomarino una parvenza di lavoro, un lavoro vero che non sia un'elemosina, un lavoro che sia protetto dalle leggi, dai diritti. Quindi credo che dovremo andare, ve lo anticipo, ne parlavo già, forse a una gara d'appalto per una cooperativa di servizi ma probabilmente questa esperienza del servizio civico non lo dobbiamo dimenticare o comunque lo dobbiamo sicuramente cambiare in altre forme che non sono queste e quindi dobbiamo al più presto pensare come organizzare i servizi che potevamo potenziare con questo tipo di assunzione a tempo determinato. Quindi cari consiglieri, l'invito di ritirare non è una ritirata, anzi voi avete dimostrato di essere forti, se volete non ci sono dubbi che l'emendamento venga approvato ma caratterizzare questo emendamento per togliere dei fondi proprio alla sicurezza, credo proprio politicamente un grosso errore e cerchiamo invece di andare avanti e di fare cose positive e che non ci mettino poi in berlina.

**Il Presidente:** il consigliere Raffaele Miranda è prenotato.

**Consigliere Raffaele Miranda:** la prima cosa che vorrei dire, caro sindaco e cari assessori, voi vi dovete mettere un po' d'accordo. Sindaco, se casomai ci fosse venuto qualche volta il dubbio di ritirare questo emendamento, le posso assicurare che lei il dubbio ce lo ha tolto e le dico anche il perché. Incominciamo dal servizio civico. Lei viene e dice che noi dobbiamo fare questo servizio civico con urgenza, c'è la povera gente che sta soffrendo, ci sono persone che non possono mangiare, noi stiamo qui a perdere del tempo inutile, la gente va aiutata. Praticamente noi rincorriamo le cose e questo mi allaccio poi a una parte della relazione dei Revisori dei Conti. Io mi dovrei ripetere l'intervento che ho fatto lo scorso anno, dove dovrei dire così: che i Revisori dei Conti hanno ragione a dire che noi per alcuni servizi dobbiamo pretendere almeno il 50 % della copertura. Cioè questa è una cosa che dico già io, ora mi fa piacere che la dicano anche i Revisori dei Conti, dovrei dire che questo Comune va avanti sempre in emergenza, senza una progettualità. Allora l'emendamento che significato ha? Ci arrivo tra un attimo, devo rispondere prima a quello che diceva l'assessore. Assessore, lei nella conferenza dei capigruppo ci ha detto che il costo dei Vigili Urbani era sicuramente superiore a quello delle aziende private. Questo lo ha detto lei. Ha detto così: noi con i Vigili spendiamo molto di più, ci conviene chiamare a questi qua che fanno la vigilanza sul territorio per cui andiamo a risparmiare. Insomma ora qual è la cosa? Si andava a risparmiare con questi qua oppure erano effettivamente i Vigili Urbani che costavano di più? Lei ci ha portato un conto dove dice così: guardate, qui spendiamo soltanto 6 mila euro in un mese. Noi abbiamo detto così: perfetto, facciamo la prova per un mese e vediamo che cosa succede. Perché da come parlava lei il servizio dei Vigili Urbani mi pare di aver capito che sarebbe costato almeno il doppio, lei non ha detto nessuna cifra per la verità. Ora dire che questi 3 Vigili Urbani nuovi che arrivano salveranno il nostro paese, cioè il punto invece è un altro, perché l'emendamento? Guardate, noi siamo disposti questa cosa a ripristinarla subito dopo, ve lo diciamo chiaramente ma stasera l'emendamento si vota e vi dico anche il perché si vota. Si vota perché bisogna dare un segnale a questa Giunta. Allora la Giunta praticamente opera, qua praticamente è come andare ad un ristorante dove ti mettono il menù davanti e poi ci sta un cameriere che arriva e ti porta una pietanza che tu ancora devi scegliere. Ma così non funziona! Questo progetto dei Vigili Urbani, a esempio, sentiamo dire, io parlo da consigliere comunale capogruppo di un partito politico, sentire dire così: ci stanno 6 Vigili Urbani abbiamo prevista una pianta organica di 6 Vigili Urbani. E che significa circa Vigili Urbani per 6 mesi? Fa parte di un progetto più grande? E se sì qual è questo progetto? Ce l'avete detto? Allora si prevede che poi ci saranno le

assunzioni per questi 6? Qual è il punto? Dobbiamo scalare, dobbiamo fare, insomma ci inventiamo le cose appresso appresso, poi vedremo, faremo, se troveremo. Insomma secondo me non funziona così. Quindi diciamo che oggi stiamo facendo su questi 3 Vigili Urbani, perché noi 3 li abbiamo confermati, ma noi volevamo dare un segnale politico, non è che volevamo fare una cattiveria a nessuno, tanto meno a lei assessore Carmelo Rosa perché si occupa di quel settore. Noi l'abbiamo fatto veramente non è che abbiamo scelto una cosa a caso, ci pareva la cosa senza nessun tipo di progettualità, non c'è stato spiegato niente su questa cosa. Allora noi il segnale che vogliamo dare a questa Giunta è che se noi vogliamo questo bilancio ve lo cambiamo da capo a piedi e quello che vogliamo portare lo portiamo noi. Quindi o qua si concerta e ci si mette d'accordo sulle cose da fare oppure così non andiamo avanti. Il problema che il Centrosinistra ha fatto un documento, il documento che è stato fatto dal Centrosinistra perché? Perché noi una delle cose che è stata detta, la formazione di questa famosa Giunta istituzionale, è che alcuni atti, soprattutto di Giunta, prima che andassero in Giunta potessero essere visionati da tutti quanti. Questo è colpa di tutti, non è colpa del Centrodestra! E' colpa di tutti quanti messi insieme! Però questo è un dato di fatto delle cose che non funzionano. Ora stasera tutto così, questi 3 Vigili Urbani stanno insomma per salvare Poggiomarino, noi non votandolo praticamente stiamo causando la rovina di questo paese, per cui tutti i furti che ci saranno, saranno... guardate, se questo è il problema noi stasera l'emendamento lo votiamo, però vi ripeto, noi lo ripristiniamo la prossima volta tranquillamente. Noi questa cosa qua ve l'abbiamo detta, il segnale che voi dare, e per questo non recediamo...

**Il Sindaco:** perché quando il Consiglio si esprime sul voto politico e chi si permette più di fare più un concorso di 6 posti?

**Consigliere Raffaele Miranda:** sindaco, noi certe cose le dovremmo concordare tutti quanti insieme? Cioè si può capire, improvvisamente...

**Il Sindaco:** sta su tutto Internet il concorso che vogliamo fare.

**Consigliere Raffaele Miranda:** ma che significa sta su tutto Internet, noi stiamo parlando del nostro bilancio.

**Il Presidente:** chiedo scusa, non interrompete al consigliere Miranda.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io devo fare ancora l'intervento sul bilancio.

**Il Presidente:** però concluda per piacere consigliere Miranda.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io voglio dire questo, noi veniamo da un bilancio dello scorso anno che era ridotto all'osso. Praticamente abbiamo fatto un mare di sacrifici perché quest'anno pensavamo che potessimo fare qualcosa per questo paese. Ci speravamo insomma, avevamo, forse come diceva l'assessore prima, avevamo sognato, pensavamo che potevamo fare qualcosa di veramente utile per questo paese. Alla fine succede che una legge finanziaria, purtroppo mi dispiace dirlo è stata fatta dal Centrodestra, una legge finanziaria che ha tagliato proprio le gambe, ci ha tagliato proprio le gambe, ad un Comune come il nostro che stava finalmente incominciando a vivere, chi è assessore lo sa bene se sto dicendo la verità oppure no, praticamente questo ci ha distrutto. Ora dobbiamo comunque sperare di rispettare il patto di stabilità e il prossimo anno eventualmente sperare che cambi la legge e che ci consenta qualcosa. Fortunatamente tutti i Comuni di Centrodestra e di Centrosinistra si stanno attivando con l'ANCI per fare pressione sul governo, non lo so fino a che punto questa cosa andrà avanti. Io questa cosa la dico sempre, le tasse purtroppo sono aumentate, è una statistica che è uscita pochi giorni fa, mediamente le tasse in tutti i Comuni sono aumentate intorno al 30 %. Allora la riduzione delle tasse è una chimera, ce lo dobbiamo dimenticare perché non in è così, perché si è tolto soldi agli enti locali, un ente come il nostro ha perso circa 1 miliardo delle vecchie lire, facciamo aumenti, cioè andiamo a chiedere ai cittadini, allora lo Stato ci toglie un miliardo ma noi andiamo a chiedere ai cittadini qualcosa come circa 300 milioni, questo è quello che recuperiamo con l'aumento di tasse che facciamo. Un'altra cosa che vi devo dire, la TARSU, a me dispiace, la TARSU secondo me ci doveva essere il passaggio da tasse a tariffe. Cioè come funziona la TARSU? La TARSU funziona in questo modo, chi produce immondizia paga. Allora sicuramente va male per quelli là che sono su poveri e quindi abitano in case più piccole pur avendo qualche famiglia numerosa, ma per queste persone noi dobbiamo in

qualche modo provvedere, cioè noi dobbiamo cercare di fare qualcosa per queste persone. Ma per gli altri, tutti quanti risparmiavano, purtroppo pagavano di più gli esercenti ma gli esercenti sono quelli che producono più immondizia di fatto non è che noi volevamo vessare i commercianti, è un dato di fatto che quelli producono di più, perché praticamente abbiamo costretti a pagare tutti i cittadini del paese insieme? Mediamente tutti quanti sono stati aumentati. Questa è cosa sinceramente che è passata in Giunta e che onestamente a me non va, non è sicuramente il mio indirizzo politico. Assessore, lei diceva di indirizzi politici, questo non è il mio indirizzo politico, il mio indirizzo politico era un altro. Io lo so che lei ha fatto un lavoro egregio, lo so, lei ha dovuto soprattutto combattere per cercare di quadrare tutti i conti di tutte le situazioni che si sono create. Guardate, mi dispiace ancora dire pure un'altra cosa, ad un certo punto questo bilancio è sembrata una sorta di... era comunque chiuso agli assessori. Cioè è sembrata una rincorsa ognuno per il proprio settore giustamente devo dire. Poi insomma noi come consiglieri comunali che dovremmo essere l'organo di indirizzo in effetti ma quale indirizzo abbiamo dato? Chi di noi qua dentro ha dato un indirizzo di chicchessia? Io credo nessuno. Poi se qualcuno l'ha dato ce lo può dire tranquillamente.

**Il Presidente:** consigliere, per piacere i tempi stanno per scadere. Cortesemente se può concludere. Grazie.

**Consigliere Raffaele Miranda:** concludo, va bene così.

**Il Presidente:** la parola al consigliere Saporito Raffaele.

**Consigliere Raffaele Saporito:** parte di quello che dovevo dire l'ha detto l'assessore Carmelo Rosa, quindi mi associo con quanto ha detto lui ed anche con quanto ha detto l'assessore Saporito per la richiesta di questo emendamento. Volevo solo dire una cosa a Raffaele Miranda. Io personalmente di quello che fa l'assessore del mio partito, dell'UDC, mi fido pienamente anche perché so che opera bene, altrettanto penso degli altri assessori, non capisco le difficoltà che ha lei con il suo assessore perché mi sembra strano...

**Consigliere Raffaele Miranda:** io sto dicendo che l'assessore opera per tutti per cercare di quadrare tutto e alla fine si dimentica di essere l'assessore non soltanto del suo partito ma di tutti quanti.

**Il Presidente:** consigliere Miranda!

**Consigliere Raffaele Miranda:** il mio assessore lavora bene, anzi il mio assessore...

**Consigliere Raffaele Saporito:** in questo momento lei non lo sta rappresentando così, consigliere.

**Consigliere Raffaele Miranda:** no, non è vero, questo è lei che lo dice.

**Consigliere Raffaele Saporito:** comunque non facciamo una polemica.

**Il Presidente:** non facciamo polemiche per piacere.

**Consigliere Raffaele Miranda:** questo è lei che lo dice.

**Consigliere Raffaele Saporito:** era solo questo che volevo dire, Presidente.

**Il Presidente:** consigliere Del Sorbo.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** volevo dare una risposta al consigliere Raffaele Saporito, che lui è il Presidente di commissione bilancio, anche io faccio parte della commissione bilancio. Volevo chiedere a lui, a proposito di bilancio, a noi quando ci è arrivato questo bilancio visto che noi facciamo parte della commissione bilancio, visto che dice che lui sa tutto dell'assessore, noi che siamo della commissione bilancio quando abbiamo avuto effettivamente il bilancio? Quando abbiamo preso visione di questo bilancio?

**Consigliere Raffaele Saporito:** mi sembra strano che non ti ricordi perché io ti ho visto presente parecchie volte alla commissione bilancio.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** ma si parlava senza le carte alla mano. Si parlava solo non abbiamo mai avuto nulla.

**Consigliere Raffaele Saporito:** se mi hai fatto una domanda ti rispondo.

**Il Presidente:** cortesemente faccia rispondere.

**Consigliere Raffaele Saporito:** l'assessore Saporito dopo che tante volte glielo abbiamo chiesto insieme, non solo io, l'abbiamo chiesto noi membri della commissione, lui ci ha rappresentato tutto quello che era il bilancio in varie riunioni, di cui poi per allargare la cosa e per far sì che fossero presenti anche i capisettori ed anche tutti gli assessori insieme, abbiamo fatto delle riunioni, che forse ti sei dimenticato, dove l'assessore Saporito è venuto a illustrare che cosa voleva fare per il bilancio e poi c'è stato ogni assessore che diceva questo va bene, questo non va bene. Ma io come consigliere devo ascoltare quello che fanno i miei assessori, poi quando ci sarà il bilancio se lo voglio votare lo voto, se non lo voglio votare non lo voto. Come Presidente della commissione e tu come membro ed anche Attilio ed altri abbiamo fatto questo.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** e il parere che abbiamo espresso a proposito del bilancio?

**Consigliere Raffaele Saporito:** Raffaele, non ti ricordi quale parere hai espresso? Io personalmente ho espresso parere non negativo e ho detto che se dovevo fare qualche emendamento lo facevo nei termini prescritti dalla legge. Siccome non ce ne sono stati non ne ho fatti e tu ti sei accodato alla mia dichiarazione. Ora se ti sei dimenticato, ci sono i verbali e quindi puoi documentarti.

**Il Presidente:** consigliere Saporito, ha finito?

**Consigliere Raffaele Saporito:** ho risposto.

**Il Presidente:** va bene. Allora si è prenotato, gli ultimi due, il consigliere Giugliano e il consigliere Schiavone. Prego Attilio.

**Consigliere Attilio Giugliano:** innanzitutto voglio precisare che in questo momento non ho incarichi e non desidero più avere incarichi.

**Il Presidente:** va bene.

**Consigliere Attilio Giugliano:** attivarsi per il condono edilizio, attivarsi per il cesto di costruzione, attivarsi per il recupero acqua ed andare a vedere il peso della discarica. Basta, non tengo niente più da dire.

**Il Presidente:** prego, consigliere Giugliano.

**Consigliere Giuseppe Giugliano:** io come Presidente della commissione Affari Sociali voglio solo ricordare un particolare. Un paio di Consigli scorsi io proposi per il servizio civico insieme alla commissione di sospendere e di rimandare in data più avanti questa discussione sul servizio civico. Fui messo in minoranza da questa assemblea. Voglio solo ricordare stasera il sindaco si è ricreduto su quella votazione dove venni messo in netta minoranza, questo per dirvi che quando le cose non sono tanto chiare è bene rimandare e discuterne un poco più a ciel sereno. Quindi questo deve essere da esempio e da monito per qualsiasi cosa quando si va ad operare per il bene del nostro paese. Vi ringrazio e scusate.

**Il Presidente:** ultimo intervento il dott. Schiavone. Prego, consigliere.

**Consigliere Marziano Schiavone:** condivido e sposo appieno l'intervento che ha fatto il consigliere Raffaele Miranda, meglio non potrei dire, però qualche piccola osservazione la voglio fare. La voglio fare solo per difendere noi consiglieri comunali ma anche per difendere i cittadini che non possono parlare, perché fin quando veniamo offesi noi come intelligenza, come dice l'assessore Rosa, noi possiamo replicare, ma i cittadini non lo possono fare. Cioè confondere l'assunzione di 6 Vigili per 6 mesi con un piano sicurezza, con la sicurezza del nostro territorio, quando in 7 mesi quest'amministrazione istituzionale, e qui mi allaccio al

discorso che faceva Raffaele Miranda, ha fallito come amministrazione istituzionale non come Centrodestra, Centrosinistra o come persona, è fallito come idea, non è riuscito a mettere su un piano sicurezza, dove per piano sicurezza sicuramente vorrà dire, caro Rosa, metto in discussione quello che è il settore della Polizia Municipale. Tu l'hai detto, se ci sono delle cose che non vanno perché purtroppo ci sono delle persone anziane, ci sono delle persone che non possono più svolgere quel ruolo, allora si mette in cantiere un progetto che deve ricostruire quel settore, ma il piano sicurezza non lo può fare e mantenere solo la Polizia Municipale, c'è bisogno dei Carabinieri, c'è bisogno della Finanza, c'è bisogno della Polizia, c'è bisogno dell'aiuto di squadre esterne. Quindi vi prego non confondiamo il piano sicurezza con l'assunzione di 6 Vigili per 6 mesi e l'ha spiegato bene Raffaele Miranda. Vi prego di non confondere questo. Poi volevo chiedere all'assessore Saporito, io ho una proposta a sua firma e vorrei che lei ci desse una spiegazione chiara questa sera. La proposta prot. N. 5603 del 28 febbraio 05 "oggetto: TARSU passaggio da tassa a tariffa, approvazione schede utenze domestiche, utenze non domestiche". Che cosa è successo di questa sua proposta di delibera? E perché poi si è andato a fare un intervento a pioggia come ha detto l'assessore Miranda? Poi non posso più parlare, voglio ricordare quanto ho dichiarato già nella conferenza dei capigruppo che abbiamo fatto del 18/5/2005, ho detto: a nome del gruppo Uniti per Poggiomarino pur non condividendo il bilancio così come stato predisposto annuncio il voto favorevole del gruppo e conseguentemente al documento letto dal consigliere Aquino nella seduta del 10 maggio e successiva nota scritta dello stesso acquisita agli atti, nonché alla nota dell'assessore Saporito, noi ci aspettiamo un atto di responsabilità del sindaco e di questo esecutivo. Grazie.

**Il Presidente:** una replica all'assessore Saporito per una risposta.

**Il Sindaco:** voglio replicare come capo dell'amministrazione.

**Il Presidente:** ma facciamo la replica della replica, possono replicare solo 5 minuti l'assessore Carmelo Rosa e l'assessore Saporito, poi non più.

**Il Sindaco:** Raffaele, non c'è nessuna polemica da fare.

**Il Presidente:** è una precisazione dei due assessori.

**Il Sindaco:** tu hai fatto delle domande e avete anche diritto a delle risposte per quanto mi competono come capo dell'amministrazione e gli assessori vi daranno anche risposte. Non c'è nessuna polemica ho detto prima, noi consigliavamo di rivedere questo emendamento alla luce di quello che sta succedendo. Il piano sicurezza, io voglio sapere ma il sindaco che deve fare con questo piano di sicurezza? Perché io le forze dell'ordine le ho attivate, ora abbiamo fatto la consulta anticamorra, siamo andati dal Prefetto, siamo andati io e l'assessore Rosa dal Prefetto e non ci siamo andati solo così per prenderci un caffè, ci siamo fatti sentire, tanto è vero che sono cominciate a formarsi ulteriori iniziative. Siamo intervenuti su tutte le forze dell'ordine, però non dobbiamo confondere i ruoli, il sindaco, l'amministrazione comunale ha un ruolo, le forze dell'ordine hanno un altro ruolo, le forze di repressione hanno un altro ruolo. Noi le abbiamo sollecitate, il Prefetto ha detto che è disponibile a riconvocarci però giustamente ci ha chiesto una politica di repressione criminale la devono fare gli addetti, la deve fare la magistratura, noi comunque siamo andati, siamo andati anche dal procuratore Marmo e ci andremo, se ci vogliamo andare insieme ci andiamo volentieri, ma io come capo di questa azienda io quale forza dell'ordine ho? Ho la Polizia Municipale. E' abbastanza evidente che la Polizia Municipale non ce la fa perché ha carenza di mezzi e soprattutto di uomini. E' evidente che io devo agire in questo senso. Quando mi si chiede: ma chi fa il controllo? C'è un consigliere comunale che si lamenta perché fuori le scuole non ci sta controllo. E' giusto, ha ragione ma mica si possono moltiplicare, se quali hanno il permesso devono stare da un'altra parte, se devono stare in Procura perché quasi tutti i giorni capita che due o tre dipendenti della Polizia Municipale compreso poi l'ing. Nappo deve stare in Procura per rispondere a queste richieste, è una questione proprio di uomini. Quando l'assessore Rosa vi dice: guardate, questo è un corpo che oramai siamo i 40 anni non potete pretendere da queste persone. Oggi poi volevo aggiungere un'altra cosa il Vigile Urbano non è più il pizzardone di una volta, è un'attività molto complessa, molto professionale, ci sono delle specializzazioni all'interno. Noi ci lamentiamo che quelli che non stanno mai in mezzo alla strada, non è vero, il lavoro che si fa seduto a tavolino e un lavoro molto delicato non lo possiamo dare a gente che non tiene esperienza.



**Consigliere Raffaele Miranda:** (l'intervento inizia a microfono spento)... 6 Vigili nuovi, questi arrivano e sono meglio di battimano, arrivano e risolvono tutti i problemi del paese.

**Il Presidente:** per piacere faccia finire l'intervento del sindaco!

**Il Sindaco:** cari consiglieri, cercate di non fare ironia perché quando poi avete fatto questa votazione sarà pubblico il fatto che avete ridotto la possibilità. Nino, io non voglio, assolutamente, non vi voglio mortificare per questo, fate la votazione per carità, io non vi voto nemmeno contro.

**Il Presidente:** per cortesia fate finire il sindaco.

**Il Sindaco:** poi mi pare che in altre discussioni c'è stata una disponibilità a discutere anche ad accettare ulteriori variazioni di bilancio se fosse necessario. Io non vorrei, almeno questo se me lo concedete, nell'approvazione di questo emendamento che il legame fosse automatico tra la riduzione del numero dei possibili Vigili Urbani da prendere a contratto determinato per 6 mesi rinnovabili, che significa che ogni 6 mesi ci stanno 6 nuovi Vigili Urbani, quindi noi avremo 6 Vigili in più ogni mese per 12 mesi all'anno; perché quando mi fate un divieto politico di questo senso ad un certo punto do devo obbedire a quell'ordine del Consiglio Comunale. Noi non potremo farlo, faremo un avviso pubblico per 3 Vigili Urbani se riusciremo a farlo, questo è tutto da vedere. Altre cose che sono state chieste. Per quanto riguarda il servizio civico io faccio ammenda di quello che ha detto il dott. Peppino Giugliano, effettivamente è stato un precipitarsi, potevamo ragionare meglio. Io ricordo solo che allora io me la presi perché tirarono in ballo la faccenda del contratto ex legge Biagi, che chiaramente come ha dimostrato anche l'avv. Castellano, nostro consulente, non c'entrava niente con quell'argomento, non so da dove sia uscito, chi l'ha messo in mezzo, perché l'abbiamo messo in mezzo, secondo me è stato messo in mezzo per nascondere la vera realtà che forse è un po' più seria. Basta con queste polemiche. Il bilancio io ripeto quello che dissi per scherzo ma è la verità, non è vero che nessuno l'ha visto, perché credo quante edizioni avrete fatto? 10 - 12? Allora praticamente cari amici, cari consiglieri, io quando ho visto la dott.ssa De Rosa che ogni volta, ma guardate era disperata quella poveretta, doveva rifare i conti perché uscivano nuove leggi, uscivano nuove minacce e nuove cose, ho detto basta, chiudiamola questa storia, questo bilancio, grosso modo abbiamo cercato di salvaguardare le richieste complessive, insomma abbiamo bisogno di un po' di pausa e alla fine vi confesso francamente che l'ultima edizione non la conosco, non la voglio conoscere tanto tra 1 mese sarà completamente cambiata. Passo la parola agli altri assessori.

**Il Presidente:** un intervento solo di 5 minuti, anche perché vorrei fare un intervento pure io di due secondi.

**Assessore Carmelo Rosa:** grazie Presidente, sarò brevissimo.

**Il Presidente:** grazie.

**Assessore Carmelo Rosa:** grazie. Volevo dire al consigliere Schiavone che ho ben chiaro che cosa è un progetto sicurezza e quali i compiti delle varie forze. Consigliere Schiavone, lo so molto bene. Caro Raffaele Miranda, quando io le ho detto che il costo dei Vigili era superiore a quello della vigilanza privata paragonavo lo stesso tempo di servizi alle stesse giornate, 31 giorni al mese o 30 in orario notturno con due Vigili ci costa più della vigilanza. Per quanto riguarda poi l'opportunità o meno di operare con istituti privati, caro consigliere, lei deve sapere che grazie agli interventi un po' di tutti presso la Prefettura e presso la Procura è fuori dubbio che la presenza sul territorio di forze dell'ordine si è molto incentivata. Io sono uno che spesso di notte con gli amici stiamo in giro e le posso dire che è più presente e sta anche producendo dei risultati che ci costano molto, perché se le faccio un esempio sono stati arrestati degli albanesi e sono tradotti dai Carabinieri un attimino a Bari, è stato tratto in arresto un cinese e i Carabinieri l'hanno dovuto portare fino a Ragusa, per dire quanto sia complessa la problematica per la sicurezza. Ma è fuori dubbio che come Vigili, come Polizia Municipale avremmo compiti che possono concorrere indubbiamente a questo fenomeno, tipo il compito di verificare i residenti extra comunitari nel nostro paese o dove alloggiano, questo sicuramente questo è un compito che andrebbe affidato alla Polizia Municipale non ai Carabinieri o alla Polizia di Stato. Le volevo dire che l'indirizzo da parte dei consiglieri avviene praticamente tutti i giorni, consigliere Miranda. Io amo confrontarmi con i consiglieri di questo Consiglio e quando aprono bocca io apro orecchie, per cui quando le problematiche che tutti i giorni si presentano per traffico, per parcheggi, per

presenza fuori alle scuole, quelli sono gli indirizzi che io prendo e in qualità di assessore metto in atto ciò che la legge e un bilancio ci consente. Io ritengo che lei l'indirizzo me l'abbia dato tutti i giorni. Poi in fase di decisione politica io non posso sapere se gli assessori, o l'assessore di suo riferimento ha con lei un rapporto giornaliero, perché l'unica decisione di ordine politico che andava presa, forse è questo il motivo, non lo so ancora, era se su questa necessità di nuove forze all'interno del corpo se si dovesse adottare la mobilità o si dovesse adottare assunzioni ex novo. Forse questo era l'unico dilemma politico ma si è andato nel senso di nuove assunzioni perché ritenevamo anche questo un risvolto da un punto di vista di occupazione. Indubbiamente questo non fa parte di una cosa stagna, si assumono per 6 mesi e finisce lì; finché nuove leggi o la prossima finanziaria non ci dà l'opportunità di assunzioni in pianta stabile si era pensato di fare un corso - concorso anche per avere una maggiore qualità dei selezionati che potesse essere tranquillamente ripreso 6 mesi per 6 mesi, con una graduatoria aperta e con un utilizzo a partire dai primi 6 con assunzioni diversificate magari di 30 giorni che avrebbe significato copertura di servizio non più per 6 mesi ma per 8. Le voglio dare un dato anche da un punto di vista economico. Quando abbiamo discusso poc'anzi della problematica Photored, consigliere Schiavone, lei sicuramente avrà letto nella ricerca che questa controversia che si è creata sui Photored è simile a quella che si è creata sugli autovelox perché in effetti comunque al di là di tutto portano degli introiti. Mi dispiace che ha questo punto non ci sia qui il comandante, non abbiamo avuto la possibilità e per quello che mi riguarda mi riferisco a gli ultimi 7 mesi ma penso anche precedentemente, di poter impegnare proprio per motivi di carenza di organico per un giorno, dico per un giorno solo dei Vigili con l'autovelox, cosa che gli altri comandi fanno sulle strade soprattutto di appartenenza del nostro territorio ma fuori, che anche quello significa un introito. 6 nuovi Vigili garantirebbero un maggiore controllo del territorio, il che significherebbe anche attivare delle procedure tipo l'uscita con l'autovelox, che permetterebbe anche da un punto di vista economico delle maggiori entrate al Comune e finirebbero col non pesare sul bilancio dello stesso Comune. Tenga presente anche questo aspetto economico.

**Il Presidente:** assessore, però se può concludere, mi fa una grande cortesia. Grazie.

**Assessore Carmelo Rosa:** grazie Presidente, va bene così.

**Consigliere Raffaele Miranda:** assessore, guardi lei...

**Il Presidente:** consigliere, altrimenti facciamo repliche di repliche. Lo so però purtroppo non possiamo stare sine die.

**Consigliere Raffaele Miranda:** innanzitutto dobbiamo stabilire una cosa, io ho la massima fiducia nell'assessore Saporito, anzi io penso che l'assessore Saporito sia troppo prodigo e questo secondo me è una sua caratteristica che gli fa sicuramente onore, ma questo però secondo me il fatto di essere troppo prodigo alla fine succede che per cercare di accontentare tutti è lui stesso che si dà il pizzico sulla pancia. Assessore, dall'intervento che lei ha fatto sembrerebbe che qua sia stato messo in discussione il suo operato, questo a me non pare che sia stato messo in discussione, anzi soprattutto forse lei e io abbiamo collaborato in più su un sacco di tematiche, ma questo non era allora che io le devo l'indirizzo politico. Io vado a vedere un bilancio, vedo un bilancio triennale che dice certe cose e sicuramente per il prossimo anno io non vedo che parla ancora di Vigili Urbani.

**Il Presidente:** assessore, faccia finire, però Raffaele per piacere due secondi. Lo so però non si possono fare repliche su repliche.

**Consigliere Raffaele Miranda:** comunque in definitiva la questione è questa, lei continua a dire che questi 3 Vigili continuano a salvaguardare il paese. Assessore, lei se aveva un progetto, secondo me, non è stasera che ce lo doveva dire secondo me ce lo doveva dire un po' prima. Secondo me noi di questo progetto ne dovevamo parlare un po' prima. Dagli atti del bilancio quello che li dice per il prossimo anno non c'è, io quando vado a leggere i numeri vedo che ci saranno 6 Vigili Urbani per 6 mesi, stop, poi posso discutere, credo che mi sia consentito, di discutere anche sul merito politico se è opportuno che ogni 6 mesi noi cambiamo un Vigile Urbano, cioè dopo che questo ha capito come funziona una cosa, lo prendiamo, lo mandiamo via e ce ne prendiamo un altro che ce lo impariamo. Invece potrebbe essere una scelta tenersi 6 Vigili continuamente faccio per dire, li potremo assumere definitivamente, posso incidere su questa scelta?

Possiamo dire come consiglieri comunali? Possiamo chiedere al paese se si può fare in questo modo o in un altro modo? Oppure noi dobbiamo prendere questa cosa così per oro colato e dobbiamo dire: va bene, ci sta bene. Io penso di no.

**Il Presidente:** ha finito? Due secondi consigliere Schiavone.

**Consigliere Marziano Schiavone:** 30 secondi.

**Il Presidente:** prego.

**Consigliere Marziano Schiavone:** i soldi per i 6 Vigili, i 3 Vigili o per chi sia vanno sulla spesa corrente, correggetemi dottoressa, abbiamo investito un aumento in più nella spesa corrente di quest'anno, quanto ha detto?

**Assessore Saporito:** circa 1 milione di euro.

**Consigliere Marziano Schiavone:** allora vi voglio leggere, a parte che penso che non ci sarebbero i soldi per la spesa corrente per gli ulteriori circa mesi, però voglio farvi osservare una sola cosa: Spesa corrente. Funzione della Pubblica Istruzione, nel 2003 abbiamo impegnato 832 mila euro e dispari, nel 2004 623 mila euro, nel 2005 636 mila euro. La funzione pubblica?! Cioè il futuro della nostra società non ha avuto un soldo sulla spesa corrente perché giustamente c'erano dei problemi. Funzione settore sociale: nel 2004 618 mila euro e dispari, nel 2005 662 mila euro, cioè settore sociale?! Vi rendete conto? E noi stiamo a discutere 40 mila euro tra un Vigile in più e un Vigile in meno? Ho finito.

**Consigliere Michele Aquino:** posso parlare? Perché non posso parlare?

**Il Presidente:** ma ci sono state delle prenotazioni.

**Consigliere Michele Aquino:** mi sono prenotato pure io, vedi c'è il mio nome.

**Il Presidente:** c'è un attimo la replica dell'assessore Saporito.

**Consigliere Michele Aquino:** un minuto! Posso parlare?

**Il Presidente:** prego, consigliere.

**Consigliere Michele Aquino:** io stavo ascoltando con molta attenzione le considerazioni degli amici e ho notato che nessuno ha fatto un'analisi perfetta, tutte queste incomprensioni che avvengono, perché Saporito dice: tu non ti senti rappresentato. Ma qui c'è un peccato originale in quest'amministrazione. Quando io dal 2003 sto dicendo che qui non si usano i criteri politici, democratici, di collegialità in questo Consiglio Comunale, in questa Giunta che si è isolata sia dal Consiglio Comunale che dalla cittadinanza, tutto quello che si fa in Giunta non tocca a nessuno saperlo e sono stato anche indicato come il picconatore di questa amministrazione. Voglio fare una parentesi, a me dispiace per quei consiglieri comunali che per la prima volta sono diventati consiglieri comunali, perché questo certamente non è politica amministrativa, non è questo il modo di amministrare il paese, ci deve essere collegialità. I consiglieri comunali danno l'indirizzo, gli assessori possono stare anche a casa! Invece questi sono isolati, allora il peccato originale viene da lontano, dal modo di amministrare il paese. Ho finito.

**Il Presidente:** c'era una replica che doveva fare l'assessore Saporito, però assessore conoscendoti tre minuti.

**Assessore Saporito:** io posso capire e comprendere tutti i consiglieri comunali, tutti gli assessori che non hanno visto soddisfare tutti i loro desideri o la loro programmazione. Posso assicurare che per quanto riguarda i capitoli di bilancio, rispetto all'anno 2003 e 2004 sicuramente non è stata tagliata nessuna spesa. Posso garantire che comunque è stata prestata molta attenzione soprattutto per le linee guida che comunque erano state fornite e erano state accettate da tutti, da tutti. Per quanto riguarda invece la domanda fatta dal consigliere Schiavone, io non ho difficoltà a rispondere. Era uno degli obiettivi che quest'amministrazione si

era prefissa. Era fin dal settembre del 2004 che la stessa Giunta, che non ha approvato questa delibera, è stata quella che ha dato mandato per attivare tutti i meccanismi di studio e di dare incarico ad uno studio specialistico per attivare il passaggio da tassa a tariffa. Così come prevedeva la legge noi volevamo farlo soprattutto per il fatto di tipo sperimentale anche se sapevamo che comunque con la finanziaria era stata prorogata di un altro anno questa applicazione dell'Art. 49 di questa legge. Il problema fondamentale è stato che questa legge, l'applicazione del passaggio da tassa a tariffa dal punto di vista sperimentale passava come un adeguamento del costo del servizio con la redistribuzione di due funzioni: 1) in base ai metri quadri; 2) chi produceva più rifiuti pagava di più.

**Il Presidente:** assessore Saporito, sono 5 minuti.

**Assessore Saporito:** per piacere, mi devi far finire.

**Il Presidente:** lo so ma devi concludere.

**Assessore Saporito:** la relazione me l'avete fatta tagliare completamente!

**Il Presidente:** ma se lei fa una relazione di due ore, scusi!

**Assessore Saporito:** io un altro minuto mi prendo. Su questo vi era una copertura finanziaria però del 75%, mentre con il passaggio da tassa a tariffa è stata fatta una copertura dell'85%. Il problema è un altro, che questa situazione con l'aumentato costo da parte dell'utente alla copertura del servizio, anche se l'anno prossimo non ci fossero ulteriori proroghe all'applicazione di questa legge l'impatto sul cittadino sarà molto ma molto inferiore rispetto a quello che poteva essere nel momento in cui veniva applicato, perché questo significava che con l'applicazione a tempo sperimentale dovevi considerare il fatto che il costo del servizio da parte del cittadino era di copertura del 75 e nel dell'85. Con questa situazione è stata effettuata, però io sono profondamente sincero, la Giunta e il sindaco in toto hanno deciso di rivedere la questione riflettere meglio e di dare la possibilità del rinvio, visto che la legge lo consentiva, dell'applicazione da tassa a tariffa.

**Il Sindaco:** volevo solo aggiungere una battuta. Abbiamo solo voluto un po' addolcire la pastiglia, l'anno prossimo la dovremo applicare per forza. Consigliere, quante volte glielo devo spiegare, abbiamo fatto i conti.

**Assessore Saporito:** ma le tabelle lo sanno qual è.

**Consigliere Marziano Schiavone:** un servizio portato a cento però fatto con una gara d'appalto fatto in un modo diverso poteva abbassare il cento?

**Assessore Saporito:** è un altro discorso.

**Consigliere Marziano Schiavone:** come è un altro discorso?!

**Assessore Saporito:** è un altro discorso perché...

**Consigliere Raffaele Miranda:** può chiedere alla dottoressa se pagavano di meno i cittadini oppure no.

**Assessore Saporito:** il costo del servizio programmato che veniva fatto era quasi 2 milioni di lire dove dal ruolo veniva fuori della tassa di fatto 1600000 euro. Su questa questione il discorso era che nell'applicazione passava che diverse utenze domestiche aveva una riduzione dal punto di vista dell'applicazione della tariffa, mentre dal punto di vista le utenze non domestiche avevano un aumento di 1.3 rispetto a quello che pagava.

**Consigliere Marziano Schiavone:** ma queste tariffe erano superiori alle tariffe dei paesi vicini?

**Il Presidente:** per piacere!

**Consigliere Marziano Schiavone:** voglio capire una cosa, lei con cento metri quadri di abitazione, marito,

moglie e due figli, in percentuale ad un negozio, io ho lo studio di cento metri quadri, quant'è la differenza tra me e lei nella produzione?

**Assessore Saporito:** lei sta impostando un discorso diverso, un conto sono le utenze domestiche e un conto sono le utenze non domestiche.

**Consigliere Raffaele Miranda:** dottoressa, si può dire se mediamente i cittadini pagano di meno? Per cortesia, ci può dire se mediamente tutti i cittadini di Poggiomarino pagavano di meno o pagavano di più? Lo sa anche l'assessore, vorrei che lo dicesse la dottoressa.

**Il Presidente:** cortesemente qua bisogna chiedere la parola, stava intervenendo l'assessore Saporito e che deve finire! Assessore, concluda.

**Assessore Saporito:** io penso di essere stato chiaro nella risposta. Io l'unica cosa che volevo portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale è che io penso che l'amministrazione comunale sicuramente non si è discostata e riflette moltissimo su quello che fa soprattutto tenendo in considerazione i cittadini. Io penso che parecchi consiglieri comunali noi capiamo benissimo il ruolo che hanno, però si devono ricordare anche che l'amministrazione comunale è fatta a secondo delle rispettive competenze da sindaco, consigliere comunale ed assessore. Quindi chi ritiene che l'assessore se ne può andare a casa è un'offesa sicuramente a chi ha lavorato, s'impegna giornalmente per portare avanti i programmi che comunque vengono votati in questo Consiglio Comunale. Noi sicuramente, e questo parlo a nome personale, sono considerato veramente offeso per il fatto che io sono un assessore, comunque ha fatto le campagne elettorali, sono stato consigliere comunale, mi sono messo in discussione ogni qualvolta, però sono un assessore che sicuramente l'offesa più grande che mi si può fare è quella di essermi allontanato dai cittadini. Io vivo per stare in mezzo ai cittadini, mentre altri pure consiglieri comunali...

**Il Presidente:** abbassa i toni, assessore.

**Assessore Saporito:**... fuggono dalla piazza, io ci sto per cercare di dare le spiegazioni e dare situazioni di chiarimento per le cose che l'amministrazione sta facendo. Io vi chiedo scusa del tono ma da questo punto di vista la cosa che io ci tengo maggiormente è il fatto dell'allontanamento dai cittadini, io ci vivo con i cittadini.

**Il Presidente:** assessore, è stato abbastanza esauritivo.

**Assessore Saporito:** io vi chiedo scusa e comunque ritengo che sicuramente si poteva fare di più, questo è il bilancio che viene...

**Il Presidente:** tolga la parola all'assessore Saporito per cortesia. Abbiamo concluso. Mi ero riproposto di fare una domanda all'assessore Carmelo Rosa relativamente al progetto sicurezza. Due secondi, io non è che amo fare polemiche. Voglio solamente una chiarificazione. Va bene non gliela chiedo. Passiamo alla votazione.

**Consigliere Michele Miranda:** Presidente, può formulare la proposta, cosa votiamo?

**Il Presidente:** votiamo per l'emendamento. L'emendamento è di ridurre da N. 6 a N. 3 posti l'assunzione di operatori di Polizia Municipale per 6 mesi e quindi stornare la somma di euro 40 mila dai competenti capitoli degli stipendi ed oneri, capitolo 1261, 1262 e 1023 e trasferirli sui seguenti capitoli. Euro 25 mila al capitolo 1891 destinato a servizio civico; euro 15 mila a capitolo 1882 destinato per contributi a persone bisognose ed associazioni socioassistenziali e varie. Tanto premesso si chiedono i pareri di legittimità per quanto di competenza. Dobbiamo votare questo emendamento.

**Consigliere Michele Miranda:** chi vota sì cosa vota, Presidente? E' favorevole all'emendamento?

**Il Presidente:** è favorevole all'emendamento.

**Il Sindaco:** voto con dichiarazione di voto. Io mi astengo pur non essendo favorevole a questo

emendamento, mi astengo per il rispetto che si deve ai consiglieri comunali che fanno parte della mia maggioranza e faccio ammenda che il risultato di questo emendamento è dovuto anche alla scarsa informazione e alla scarsa coesione con la Giunta proponente.

2) Allegrezza Michele	Vota:	NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	NO
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	NO
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	assente	
13)Mancuso Armando	Vota:	SI
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	Vota:	NO
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	assente	

**Il Presidente:** 13 a favore, 4 contrari e 1 astenuto.

**Consigliere Michele Miranda:** votiamo il bilancio con l'emendamento adesso, Presidente?

**Il Presidente:** votiamo il bilancio così come emendato. Dottoressa, prego.

**Dott.ssa De Rosa:** voglio soltanto fare una precisazione, che relativamente all'emendamento poiché si è trattato di storno tra capitoli relativi allo stesso titolo di spesa, comunque le risultanze complessive rimangono invariate.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	SI
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	assente	
13)Mancuso Armando	Vota:	SI
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	

**Consigliere Raffaele Saporito:** io faccio prima una dichiarazione. Il bilancio è il documento con quale una città programma per l'anno in corso la gestione dei servizi e la ricerca dei relativi mezzi di finanziamento. Ho cercato di impararne la sua complessa elaborazione, cosciente del fatto che il dovere ascoltare le richieste avanzate da più parti ognuno dei quali ritiene che il riempire capitoli e svuotarne altri in virtù alla maggiore o

minore importanza rivestita da ognuno diventa un lavoro stressante e sono arrivato alla conclusione che l'operato dell'assessore Saporito è stato un lavoro immane ma che deve essere premiato soprattutto per il suo lodevole impegno. Finalmente con il voto di oggi si arriverà alla conclusione per quest'anno. Io come Presidente della commissione bilancio ho già espresso parere favorevole riservandomi di porre eventuali emendamenti che non ho fatto perché non credevo e non credo necessario alcuno fare. Ma come consigliere dell'UDC e del Centrodestra dopo il documento presentato dal cosiddetto Centrosinistra firmato da 13 consiglieri e non credo tutti di Centrosinistra che condannano in modo poco attento: 1) il progetto di governo istituzionale ed il suo fallimento; 2) che il tutto ad oggi è risultata un'azione sterile e priva di risultati rilevanti; 3) che vi è una confusione politico - amministrativa nel Comune e nel paese, quindi vi è un imbarazzo in coloro che sostengono la politica vera; 4) va censurata la politica antidemocratica ed anticolllegiale del Centrodestra. Allora mi viene spontaneo chiedere mica sono io venuto da voi a chiedere aiuto per scongiurare un eventuale scioglimento del Consiglio Comunale? Con la conseguenza di un commissariamento prefettizio? Siete venuti voi da noi e noi con molta responsabilità abbiamo sostenuto questo progetto che: 1) ha dato più risultati del governo precedente; 2) non credo ci sia stato un fallimento; 3) non vi è una confusione politica - amministrativa, la confusione la create voi con le solite richieste che non sostengono la politica vera; 4) noi non siamo antidemocratici ed anticolligiali e l'abbiamo dimostrato in tante occasioni. Tuttavia ancora una volta, dopo tutto quello che è accaduto nello scorso Consiglio Comunale a mio avviso molto offensivo per coloro che veramente sono del Centrodestra, ci ritroviamo qua stasera a sostenere la democrazia, la collegialità ma soprattutto per rispettare degli impegni presi. Quindi il mio voto è favorevole al bilancio.

19)Schiavone Marziano

Vota: SI

20)Speranza Giuseppe

Vota: SI

21)Vastola Vincenzo

assente

**Il Presidente:** 18 voti favorevoli e 3 assenti. Per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. 18. Un applauso all'assessore Saporito.

**Continua il Presidente:** ci sono altri due capi all'ordine del giorno. Passiamo al terzo capo all'ordine del giorno che adesso è l'ottavo: "verifica commissione comitati ed altri organi collegiali al sensi del combinato disposto di cui all'Art. 96 del 18/2/2000 comma 1 della legge 27/12/97 n. 449".

**Il Sindaco:** brevemente, si tratta di confermare tutte le commissioni già esistenti nessuno esclusa, compresa la commissione 219, perché abbiamo ancora 180 mila euro da dover dare ai cittadini per il terremoto.

**Consigliere Raffaele Miranda:** Presidente, chiedo la parola.

**Il Presidente:** un po' di silenzio! Prego.

**Consigliere Raffaele Miranda:** Presidente, siccome secondo me abbiamo un problema con la commissione edilizia, per cui io volevo chiedere questo, cioè la commissione edilizia non è che non ha voglia, io vorrei che la commissione edilizia anziché esaminare le pratiche del Comune, le pratiche siccome alla fine comunque è l'ingegnere capo che deve dare il suo ok, perché le commissioni quando funzionano dovrebbero funzionare in questo modo, dovrebbe essere di supporto all'amministrazione, ai funzionari del Comune. Qui invece succede il contrario, è il funzionario del Comune che sta al servizio della commissione, per cui io quello che chiedo è questo e lo chiedo al segretario comunale, siccome voglio cambiare il regolamento di funzionamento della commissione edilizia; se noi cambiamo questo regolamento entra in vigore già non questa commissione nel momento in cui lo approviamo? Oppure dobbiamo fare la commissione ex novo? Questo è quello che chiedo. Io propongo di cambiare il regolamento di funzionamento della commissione edilizia, cioè vorrei che la commissione edilizia si occupasse di altri fatti legati all'urbanizzazione del territorio, piano colore, materiale da utilizzare; invece attualmente la commissione edilizia praticamente questo è un refuso da quando lei concessioni le davano i sindaci, le dovevano firmare, la commissione edilizia invece esamina le pratiche, alla fine comunque il caposettore in ultimo...

**Il Segretario Generale:** la composizione della commissione è un articolo regolamento edilizio che è soggetto ad approvazione di organi esterni.

**Consigliere Raffaele Miranda:** no, il funzionamento della commissione edilizia è una cosa diversa. La composizione è una cosa, io dico il funzionamento della commissione, cioè la commissione invece di funzionare nell'approvazione dei progetti che vengono presentati al Comune, pure perché eliminiamo una serie di problemi che sono legati al fatto che molte persone vogliono andare in questa commissione soltanto perché i cittadini ritengono che se ci sta il tizio dentro insomma sono favoriti. Allora per eliminare tutta questa cosa e per far sì che le commissioni funzionano veramente le vogliamo togliere da questa funzione e dargli la funzione di programmazione sul territorio.

**Il Segretario Generale:** non lo so, le funzioni, ripeto, sono previste, una cosa è la scelta vostra di voler eliminare la commissione è possibilissimo, è tranquillo, però il funzionamento ha tutta una procedura perché fa parte sempre del regolamento.

**Consigliere Raffaele Miranda:** se questo punto della commissione edilizia lo rinviemo si può fare? Approviamo tutti quanti gli altri e rimaniamo quello là della commissione edilizia, ci accertiamo e poi verifichiamo?

**Il Segretario Generale:** la commissione edilizia se non la confermate decade il 30 giugno. Quindi entro il 30 giugno dovete andare in Consiglio Comunale per esprimervi sulla commissione edilizia, cioè sul permanere o meno della commissione edilizia.

**Consigliere Raffaele Miranda:** non ho capito segretario?

**Il Segretario Generale:** il 30 giugno è il termine ultimo.

**Consigliere Raffaele Miranda:** segretario, la domanda è questa: se noi cambiamo il regolamento del funzionamento della commissione edilizia...



**Il Presidente:** chiedo scusa, un po' di silenzio ed accomodatevi! Tutti i consiglieri comunali si accomodino per piacere! Grazie.

**Consigliere Raffaele Miranda:** io credo di essere stato abbastanza chiaro, più chiaro di questo non lo so dire. Cioè vorrei che la commissione edilizia funzionasse però non si occupasse delle pratiche ma si occupasse della urbanizzazione sul territorio. Prego sindaco.

**Il Presidente:** sindaco.

**Il Sindaco:** ma l'argomento di questo ordine del giorno non è i compiti della commissione edilizia, l'argomento è se la vogliamo o non la vogliamo la commissione edilizia. Lei ha perfettamente ragione ma la commissione edilizia è una commissione consultiva che l'amministrazione, quindi il sindaco ed anche il Consiglio Comunale ha eletto in quanto i permessi di costruire ai sensi della legge 380 sono di competenza del funzionario responsabile nella persona attuale dell'ing. Alessandro Nappo, il quale la utilizza come mezzo di consultazione. Io brevemente voglio ricordarvi la storia di questa commissione edilizia. In un primo momento noi abbiamo votato al mantenimento della commissione edilizia, votammo come invito generale; in un primo momento l'amministrazione non era favorevole all'insediamento della commissione edilizia, poi il funzionario insisteva che voleva la commissione edilizia e noi acconsentimmo al volere del funzionario, perché c'erano delle concezioni che andavano sicuramente, c'erano dei permessi che andavano sicuramente valutati in un Consesso un po' più ampio. In effetti questa è stata la funzione generale ed attuale della commissione edilizia, quello di esercitare una sorta di controllo democratico sul funzionamento dei lasciti dei permessi di costruire, perché alla fine comunque è sempre il parere, non è che è influente, non è vincolante. Ora lei sa che ho presentato una variazione del regolamento, lei sa che nelle more è subentrata anche la nuova legge regionale, la N. 14 del 2004, e quindi più che il regolamento edilizio bisogna fare il PUC ed esiste il nuovo regolamento edilizio urbano, quindi sono tutte cose un po' da venire. Quello che dobbiamo decidere adesso è se la vogliamo o non la vogliamo. Se non la vogliamo come dice il segretario decade automaticamente e quindi farà tutto il funzionario.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** chiedo la parola.

**Il Presidente:** prego.

**Consigliere Raffaele Del Sorbo:** come giustamente ha detto il sindaco, la 190, non ha proprio senso di esistere la commissione edilizia visto che deve essere comunque approvata dal dirigente. E visto che questo è solo foriero di clientelismo a Poggiomarino, ed è successo, io chiedo di mettere a votazione di eliminare la commissione edilizia.

**Il Presidente:** c'è qualche altro consigliere?

**Il Sindaco:** consigliere, c'è una proposta abbastanza precisa, quella di non riconoscere la commissione edilizia per il corrente anno 2005.

**Il Presidente:** c'è un intervento del consigliere Schiavone.

**Consigliere Marziano Schiavone:** io vado verso l'intervento che ha fatto il consigliere Raffaele Miranda. Lui chiedeva se era possibile che questa commissione, questo organo messo a disposizione dell'amministrazione, del caposettore, del sindaco o del Consiglio Comunale, potesse svolgere anche altre funzioni. Mi sembra che dalla risposta del sindaco è sì, cioè non solo può svolgere la funzione di vedere le varie pratiche, le varie concessioni edilizie ma potrebbe anche svolgere le funzioni che diceva il consigliere Miranda. Allora se può svolgere quelle funzioni io direi di non toglierla. Visto che sembra questa commissione edilizia il compito non sia solo quello di vedere o verificare le concessioni edilizie ma può essere anche quella di vedere quelle cose che tu poc'anzi hai enunciato.

**Il Sindaco:** non è vero Miranda, la commissione edilizia deve essere obbligatoriamente consultata in caso di piani urbanistici...

**Consigliere Marziano Schiavone:** scusate, prendiamo il nostro Statuto vediamo quali sono i compiti di questa commissione.

**Il Sindaco:** no, ma c'è la legge che lo prevede, il regolamento edilizio.

**Consigliere Marziano Schiavone:** segretario, può darci un attimo lo Statuto per vedere quali sono i compiti di questa commissione? Quello è previsto nello Statuto. Nello Statuto sono scritti bene i compiti di questa commissione quali sono.

**Il Sindaco:** Presidente, bisogna votare la proposta del consigliere Del Sorbo di eliminare, di non rinnovare la commissione edilizia.

**Consigliere Marziano Schiavone:** non possiamo vedere un attimo quali sono i compiti di questa commissione?

**Il Sindaco:** assessore, in effetti la proposta dell'arch. Del Sorbo è ben chiara, la vogliamo confermare o non la vogliamo confermare? Deve essere messa a voto.

**Consigliere Marziano Schiavone:** vogliamo passare alla votazione?

**Il Presidente:** andiamo a votazione.

**Consigliere Marziano Schiavone:** io personalmente sono contro ad abolire questa commissione.

**Il Presidente:** andiamo a votazione. Sulla proposta dell'arch. Del Sorbo di abolire la commissione edilizia, non confermare voglio dire. Allora l'arch. Del Sorbo ha fatto una richiesta di non confermare la commissione edilizia. La sua proposta è di non confermare, chiede l'abolizione, quindi sì per l'abolizione.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	astenuato
2) Allegrezza Michele	Vota: NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota: SI
4) Battaglia Vincenzo	astenuato
5) Carillo Franco	Vota: NO
6) Cassese Giovanni	assente
7) Del Sorbo Raffaele	Vota: SI
8) De Rosa Giovanni	Vota: NO
9) Giugliano Attilio	Vota: NO
10)Giugliano Giuseppe	Vota: NO
11)Giugliano Michele	assente
12)Lettieri Gennaro	assente
13)Mancuso Armando	assente
14)Miranda Michele	assente
15)Miranda Raffaele	Vota: SI
16)Nappo Luigi	Vota: SI
17)Nappo Vincenzo	assente
18)Saporito Raffaele	Vota: NO
19)Schiavone Marziano	Vota: NO
20)Speranza Giuseppe	assente
21)Vastola Vincenzo	assente

**Il Presidente:** 2 astenuti, 7 contrari, 4 favorevoli, 8 assenti. La proposta non è passata. Allora votiamo sulla proposta di delibera: "verifica commissione comitati ed altri organi collegiali ai sensi del combinato dispositivo dell'Art. 96 decreto legge 18/8/2000 N. 267 dell'Art. 41 comma 1 della legge 27/12/97 n. 449". Adesso stiamo votando sulla proposta messa all'ordine del giorno, di approvare tutte le commissioni.

**Il Sindaco:** io voto per la conferma di tutte le commissioni esistenti.

2) Allegrezza Michele	Vota:	SI
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	assente	
7) Del Sorbo Raffaele	astenuto	
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	astenuto	
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	assente	
12)Lettieri Gennaro	assente	
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	assente	
21)Vastola Vincenzo	assente	

**Il Presidente:** 12 a favore e 2 astenuti per l'approvazione di tutte le commissioni così nella proposta all'ordine del giorno.

**Continua il Presidente:** passiamo alla nomina della commissione comunale per i pubblici esercizi per la somministrazione alimenti e bevande, di cui all'Art. 6 della legge 8/7/91. Un po' di silenzio, l'assessore Vorraro ci espone l'argomento. Prego, assessore Vorraro.

**Assessore Vorraro:** nomina della commissione comunale per i pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande di cui all'Art. 6 legge 287/91 .

**Il Presidente:** assessore Filosa, per cortesia un po' di silenzio! Grazie.

**Assessore Vorraro:** l'Art. 6 della legge 287/91 prevede che il Consiglio Comunale nomina una commissione così composta: Presidente sindaco o suo delegato, un funzionario delegato dalla Questura, un rappresentante della Camera di Commercio, rappresentante designato dell'azienda di promozione turismo, tre esperti del settore somministrazione, un rappresentante designato dai lavoratori settore maggiormente rappresentante a livello provinciale, un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori. Faccio presente che su richiesta del caposettore hanno risposto le suddette sigle. Per quanto concerne la Questura ha nominato Damiano Franco ispettore commissario PS San Giuseppe Vesuviano o in sua sostituzione Coppola Immacolata; l'ASCOM ha nominato Alfonso Rinaldo; la CONFCOMMERCIO Pardo Maria; la FIPE D'Alessio Francesco o Stefano Bifulco; la FIEPET Antonio Mariniello; la FISASCOM Damiano Annunziata. Questi sono tutti quelli che hanno risposto. Si prende atto dell'inesistenza in luogo di un'azienda di promozione turistica, quindi non c'è stata alcuna risposta. Quindi si chiede di deliberare di nominare Presidente sindaco o suo delegato, membri il dott. Damiano Franco o Coppola Immacolata, Alfonso Rinaldo, Pardo Maria, D'Alessio Francesco, Bifulco Stefano, Mattiello Antonio, Damiano Annunziata e Giuseppe Benessere di questa commissione. Vi chiedo di votare la commissione. Visto che le commissioni sono state tutte confermate e visto che ci accingiamo a rivedere il piano commerciale, credo che questa sia una delle cose fondamentali per poter affrontare sia il piano commerciale ed esaminare tutte le richieste di nuova attività. Credo che nel piano commerciale debbono essere tenute in considerazione attività che mancano sul territorio, come alberghi, come ristoranti, quindi un ampliamento generale e non pensare solo all'apertura di bar e cose del genere. A questo proposito credo che qualche consigliere comunale, alcuni consiglieri comunali che vogliono partecipare a redarre il nuovo piano commerciale ben vengano per dare panforte sia agli uffici che a noi. Grazie.

**Il Presidente:** grazie all'assessore Vorraro. Per l'approvazione della proposta così formulata.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	SI
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	assente	
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	assente	
12)Lettieri Gennaro	assente	
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	assente	
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	assente	
21)Vastola Vincenzo	assente	

**Il Presidente:** 13 voti a favore. Il consiglio è sciolto.

=====

=====

=====

.....

**Trascrizione Letterale di parte della seduta del 30/05/06 – pagina 21 del verbale – in corsivo le parti non trascritte**

Omissis.....

**Consigliere Attilio Giugliano:** io volevo alcuni chiarimenti sulla situazione che qua si spendono i soldi con l'avanzo di amministrazione a tre lotti di marciapiedi. Poi ci sono dei marciapiedi a via Rossini, via Tenente Losco, via Delle Mura che è stretta, e non si è preso nessun provvedimento. A via Rossini c'è un rudere dove io ho scritto varie lettere perché è pericoloso per l'agibilità ed è antigienico, nessuno si è preoccupato minimamente. Ci andiamo a preoccupare di abbellire la piazza senza dire niente a nessuno, portate il fatto bello fatto e buono \*\*\*\*(*amma i sulu a vutà*) dobbiamo andare solo a votare, sono l'unico (*che nun sacc nient*) che non sa niente. Non fa niente, andiamo avanti. Però esiste via San Francesco, esiste via Giuliano, esiste via San Francesco che è già programmata, esiste via Giuliano, via XXIV Maggio, ma perché queste altre strade non sono di Poggiomarino? L'assessore è di tutto il paese non solo di alcuni punti dove gli fa comodo a lui! La deve smettere!

**Consigliere Michele Giugliano: (FUORI MICROFONO)** vattenn.

**Consigliere Attilio Giugliano:** oh, , io sto parlann Michele!

**Il Presidente:** per piacere!

**Consigliere Michele Giugliano: (FUORI MICROFONO)** ... assessore assessore, tu fai parte della maggioranza.

**Consigliere Attilio Giugliano:** io sto parlando!

**Il Presidente:** consigliere Giugliano Michele, per piacere faccia finire l'intervento!

**Consigliere Attilio Giugliano:** io devo parlare, ma chi è, ma perché \*\*\*\*(*te ronc fastidiu*) ti do fastidio? "Ma te ronc fastidiu?" Io sto parlando, hai capito che sto parlando?!

**Il Presidente:** consigliere Giugliano Michele, per piacere!!

**IL CONSIGLIERE MICHELE GIUGLIANO REPLICA AL CONSIGLIERE ATTILIO GIUGLIANO MA FUORI MICROFONO, NON SI SENTE NULLA.**

**Consigliere Attilio Giugliano:** "no, adda avascià tu ma perché vuò fa' o' camurrista?".

**Il Presidente:** consigliere Attilio, per piacere!!

**Consigliere Attilio Giugliano:** "allora aggiu capit ah, amm capit, iammucenn".

**Il Presidente:** consigliere Giugliano Attilio, per cortesia! Per cortesia Giugliano Attilio! Consigliere Giugliano Attilio, maresciallo! Cortesemente, visto gli incidenti che succedono, cortesemente altri consiglieri comunali quando vogliono la parola io gliela do democraticamente come a tutti quanti, però non interrompano perché poi succedono questi incidenti. C'è qualche altro consigliere sull'argomento? Prego, consigliere Nappo.

Omissis.....

---

